

Questo **Ordo** ha carattere informativo.  
Il PISAI si riserva il diritto di introdurre cambiamenti  
anche ad anno accademico già iniziato.

Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica  
Viale di Trastevere 89  
00153 Roma – Italia  
tel. +39 0658392611 – fax +39 065882595  
info@pisai.it – www.pisai.it

## **AUTORITÀ ACCADEMICHE**

### **Gran Cancelliere**

*Em.mo e Rev.mo Card. Giuseppe VERSALDI  
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica*

### **Vice Gran Cancelliere**

*Rev.do P. Stanley LUBUNGO, M.Afr.  
Superiore Generale dei Missionari d'Africa*

### **Preside**

*Rev.do P. Diego SARRIÓ CUCARELLA, M.Afr.*

### **Direttore degli Studi**

*Rev.do P. Jason WELLE, O.F.M.*

## **OFFICIALI MAGGIORI**

### **Segretario Generale e Prefetto della Biblioteca**

*Rev.do Don Francesco BARONCHELLI*

### **Economo facente funzione**

*Dott. Vincenzo BISOGNO*



## NOTIZIE STORICHE

Il *Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica* (PISAI) trae le sue origini dalla fondazione - a Tunisi nel 1926 a opera dei Missionari d'Africa (Padri Bianchi) - di una casa per la formazione dei missionari che si preparavano a vivere in ambiente musulmano. Nel 1931 questa fondazione prese il nome di *Institut des Belles Lettres Arabes* (IBLA).

Nel 1949 si decise di separare l'insegnamento dalle altre attività dell'IBLA, più legate al mondo culturale specificamente tunisino. Nacque così a Manouba, vicino a Tunisi, una casa di studi in cui venivano insegnate la lingua araba e le scienze islamiche. In seguito, con Decreto della S. Congregazione de' Seminari e Università, in data 19 marzo 1960 questa struttura di formazione fu elevata a *Pontificio Istituto Superiore di Studi Orientali*. Nel 1964 l'Istituto fu trasferito a Roma e se ne cambiò il nome in *Pontificio Istituto di Studi Arabi*, per evitare la confusione con il già esistente *Pontificio Istituto Orientale*. Nel 1967, per volontà di S. Santità Paolo VI, l'Istituto fu ubicato nei locali siti in una parte del Palazzo di S. Apollinare.

La sola lingua d'insegnamento, oltre all'arabo, fu per lungo tempo il francese; nel 1972 fu aggiunta una sezione anglofona e successivamente fu adottata anche la lingua italiana.

Dal 1966 l'Istituto ha la facoltà di conferire la Licenza in Studi Arabi e Islamistica al termine di un corso biennale, preceduto da un anno propedeutico. Con Decreto n. 292/80/5 del 25 maggio 1980 la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha abilitato questo Istituto a conferire anche il Dottorato. Attualmente la denominazione dell'Istituto è *Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica*. Il suo nuovo Statuto è stato approvato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica con Decreto n. 826/79 del 13 settembre 2008.

Dal 1997 il PISAI intrattiene un rapporto di collaborazione con il *Dar Comboni for Arabic Studies* del Cairo, gestito dai Missionari Comboniani del Cuore di Gesù. Membro di diritto di PLURIEL (*Plateforme universitaire de recherche sur l'islam en Europe et au Liban*) dall'inizio dell'anno accademico 2015-2016, il PISAI ha siglato inoltre protocolli d'intesa con la *Pontificia Università Gregoriana*

di Roma, con la *Georgetown University* di Washington D.C., con l'*University of Notre Dame* di South Bend, nell'Indiana, con l'*Australian Catholic University*, con l'*Université Saint-Joseph* di Beirut e ultimamente con l'*Institut de formation islamo-chrétienne* (I.F.I.C.) di Bamako. Il PISAI ha inoltre sottoscritto convenzioni di dottorato in cotutela con l'*École Pratique des Hautes Études* di Parigi, con la *Albert-Ludwigs-Universität* di Friburgo in Brisgovia, con la *Università degli Studi di Roma "La Sapienza"* e con l'*Istituto Universitario Sophia* di Loppiano.

Attualmente il corpo docente del PISAI è costituito, oltre che dai Missionari d'Africa, da religiosi di varia provenienza, da preti diocesani e da laici. Tra i Docenti sono annoverati anche professori di lingua madre araba, cristiani e musulmani.



GEORGETOWN UNIVERSITY



PONTIFICIA  
UNIVERSITÀ  
GREGORIANA



Institut de formation islamo-chrétienne  
Bamako - Mali



***Discorso del Santo Padre Francesco  
ai partecipanti all'incontro promosso  
dal Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica  
in occasione del 50° anniversario della sua apertura a Roma***

*Sala Clementina  
Sabato, 24 gennaio 2015*

*Signori Cardinali,  
fratelli e sorelle,*

vi accolgo con piacere al termine del convegno organizzato per commemorare il cinquantesimo anniversario dell'apertura a Roma del Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica. Ringrazio il Cardinale Grocholewski per le parole rivoltemi a nome di tutti, e il Cardinale Tauran per la sua presenza.

Negli ultimi anni, nonostante alcune incomprensioni e difficoltà, sono stati fatti passi in avanti nel dialogo interreligioso, anche con i fedeli dell'Islam. Per questo è essenziale l'esercizio dell'*ascolto*. Esso non è soltanto una *condizione necessaria* in un processo di reciproca comprensione e di pacifica convivenza, ma è anche un *dovere pedagogico* al fine di essere «capaci di riconoscere i valori degli altri, di comprendere le preoccupazioni soggiacenti alle loro richieste e di fare emergere le convinzioni comuni» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 253). Alla base di tutto ciò vi è la necessità di un'adeguata formazione affinché, saldi nella propria identità, si possa crescere nella conoscenza reciproca.

Bisogna fare attenzione a non cadere nei lacci di un *sincretismo conciliante* ma, alla fine, vuoto e foriero di un *totalitarismo senza valori* (*ibid.*, 251; 253). Un comodo approccio accomodante, «che dice sì a tutto per evitare i problemi» (*ibid.*, 251), finisce per essere «un modo di ingannare l'altro e di negargli il bene che uno ha ricevuto come un dono da condividere generosamente» (*ibid.*). Questo ci invita, in primo luogo, a tornare ai *fondamenti*.

Quando ci accostiamo ad una persona che professa con convinzione la propria religione, la sua testimonianza e il suo pensiero ci interpellano e ci portano ad interrogarci sulla nostra stessa spiritualità. Al principio del dialogo c'è, dunque, *l'incontro*. Da esso si genera la prima conoscenza dell'altro. Se, infatti, si parte dal presupposto della comune appartenenza alla *natura umana*, si possono superare i pregiudizi e le falsità e si può iniziare a comprendere l'altro secondo una prospettiva nuova.

La storia del *Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica* va proprio in questa direzione. Non si limita ad accettare quanto viene detto superficialmente, dando luogo a stereotipi e preconetti. Il lavoro accademico, frutto di quotidiana fatica, va ad indagare le fonti, a colmare le lacune, ad analizzare l'etimologia, a proporre un'ermeneutica del dialogo e, attraverso un approccio scientifico ispirato allo *stupore* e alla *meraviglia*, è capace di non perdere la bussola del mutuo rispetto e della stima reciproca. Con queste premesse, ci si avvicina all'altro in punta di piedi senza alzare la polvere che annebbia la vista.

I cinquant'anni del PISAI a Roma – dopo la sua nascita e i primi sviluppi in Tunisia, grazie alla grande opera dei Missionari d'Africa – dimostrano quanto la Chiesa universale, nel clima di rinnovamento post-conciliare, abbia compreso l'incombente necessità di *un istituto esplicitamente dedicato alla ricerca e alla formazione di operatori del dialogo con i musulmani*. Forse mai come ora si avverte tale bisogno, perché l'antidoto più efficace contro ogni forma di violenza è l'educazione alla scoperta e all'accettazione della differenza come ricchezza e fecondità.

Tale compito non è semplice ma nasce e matura a partire da un forte senso di responsabilità. Il dialogo islamo-cristiano, in modo particolare, esige *pazienza e umiltà che accompagnano uno studio approfondito*, poiché l'approssimazione e l'improvvisazione possono essere controproducenti o, addirittura, causa di disagio e imbarazzo. C'è bisogno di un impegno duraturo e continuo al fine di non farci cogliere impreparati nelle diverse situazioni e nei differenti contesti. Per questa ragione si esige una preparazione specifica, che non si limiti all'analisi sociologica, ma abbia le caratteristiche di un cammino tra persone

appartenenti alle religioni che, pur in modi diversi, si rifanno alla paternità spirituale di Abramo. La cultura e l'educazione non sono affatto secondarie in un vero processo di avvicinamento verso l'altro che rispetti in ciascuna persona «la sua vita, la sua integrità fisica, la sua dignità e i diritti che ne scaturiscono, la sua reputazione, la sua proprietà, la sua identità etnica e culturale, le sue idee e le sue scelte politiche» (*Messaggio per la fine del Ramadan*, 10 luglio 2013).

Questo Istituto è molto prezioso tra le istituzioni accademiche della Santa Sede, e ha bisogno di essere ancora più conosciuto. Il mio desiderio è che diventi sempre più un punto di riferimento per la *formazione dei cristiani che operano nel campo del dialogo interreligioso*, sotto l'egida della Congregazione per l'Educazione Cattolica e in stretta collaborazione con il Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso. Nel cammino di approfondimento della verità, verso il pieno rispetto della persona e della sua dignità, possa il PISAI instaurare una fruttuosa collaborazione con gli altri Atenei pontifici, con i centri di studio e ricerca, sia cristiani che musulmani, sparsi nel mondo intero.

Nella lieta circostanza di questo giubileo auguro alla comunità del PISAI di non tradire mai il compito primario dell'ascolto e del dialogo, fondato su identità chiare, sulla ricerca appassionata, paziente e rigorosa della verità e della bellezza, sparse dal Creatore nel cuore di ogni uomo e donna e realmente visibili in ogni autentica espressione religiosa. Vi chiedo per favore di pregare per me e di cuore vi auguro tutte le benedizioni.

© Copyright - Libreria Editrice Vaticana



## DOCENTI

Aree di insegnamento: *Islamistica; Lingua araba; Relazioni islamo-cristiane; Metodologia*

### 1. ORDINARI

**ABLAHAD** Hanan

- Lingua araba

**COTTINI** Valentino

- Islamistica
- Relazioni islamo-cristiane
- Direttore rivista *Islamochristiana*

**INTARTAGLIA** Celeste

- Islamistica
- Lingua araba
- Metodologia
- Direttore rivista *Etudes Arabes*

**SARRIÓ CUCARELLA** Diego, M.Afr.

- Islamistica
- Lingua araba

### 2. STRAORDINARI

**CLOHESSY** Christopher

- Islamistica
- Relazioni islamo-cristiane

**SALEM** Alma

- Lingua araba



**WELLE** Jason, O.F.M.

- Islamistica
- Lingua araba
- Relazioni islamo-cristiane

### **3. INCARICATI**

**SALMAN** Wasim

- Islamistica
- Lingua araba

**WULLOBAYI** Martin Awaana, M.Afr.

- Islamistica
- Lingua araba

### **4. INVITATI**

**BORELLI** John

- Relazioni islamo-cristiane

**CANDIARD** Adrien, O.P.

- Islamistica

**KHOURY** Denise

- Lingua araba

**LAVIANO** Mariangela

- Islamistica

**MASRI** Pierre

- Relazioni islamo-cristiane

**PIRONE** Bartolomeo

- Islamistica

**SAWADOGO** Augustin, M.Afr.

- Islamistica

## **RICERCATORI INVITATI PISAI**

**CAUCANAS Rémi** - *Tangaza University College*, Nairobi

**DIEZ Martino** - *Università Cattolica del Sacro Cuore*, Milano

**KÖRNER Felix, S.J.** - *Pontificia Università Gregoriana*, Roma

**PAROLIN Gianluca** - *The Aga Khan University*, Londra

**ZILIO GRANDI Ida** - *Università Ca' Foscari*, Venezia



CALENDARIO  
2020–2021

## Settembre 2020

1	M	Apertura dell'Istituto
2	M	
3	G	
4	V	
5	S	
<b>6</b>	<b>D</b>	
7	L	
8	M	
9	M	
10	G	
11	V	
12	S	
<b>13</b>	<b>D</b>	
14	L	Riapertura della biblioteca
15	M	
16	M	
17	G	Esami di ammissione al 1° anno (Studenti esterni)
18	V	
19	S	
<b>20</b>	<b>D</b>	
21	L	Inizio sessione autunnale esami
22	M	
23	M	
24	G	
25	V	Fine sessione autunnale esami
26	S	
<b>27</b>	<b>D</b>	
28	L	Consiglio dei Docenti
29	M	
30	M	Orientamento per i nuovi Studenti (anno propedeutico)

## Ottobre 2020

1	G	Orientamento per gli Studenti del 1° anno Orientamento per gli Studenti del 2° anno		
2	V	Inaugurazione dell'Anno Accademico		
3	S			
<b>4</b>	<b>D</b>			
5	L	Lezione	Inizio delle lezioni	(sett. 1)
6	M	Lezione		
7	M	Lezione		
8	G	Lezione		
9	V	Lezione		
10	S			
<b>11</b>	<b>D</b>			
12	L	Lezione		(sett. 2)
13	M	Lezione		
14	M	Lezione		
15	G	Lezione		
16	V	Lezione		
17	S			
<b>18</b>	<b>D</b>			
19	L	Lezione		(sett. 3)
20	M	Lezione		
21	M	Lezione		
22	G	Lezione		
23	V	Lezione		
24	S			
<b>25</b>	<b>D</b>			
26	L	Lezione		(sett. 4)
27	M	Lezione		
28	M	Lezione		
29	G	Lezione		
30	V	Lezione		
31	S			

## Novembre 2020

<b>1</b>	<b>D</b>	<b>Tutti i Santi</b>	
<b>2</b>	<b>L</b>	<b>Commemorazione dei fedeli defunti</b>	
3	M	Lezione	Elezioni dei rappresentanti Studenti (sett. 5)
4	M	Lezione	Consiglio dei Docenti
5	G	Lezione	
6	V	Lezione	
7	S		
<b>8</b>	<b>D</b>		
9	L	Lezione	(sett. 6)
10	M	Lezione	
11	M	Lezione	
12	G	Lezione	
13	V	Lezione	
14	S		
<b>15</b>	<b>D</b>		
16	L	Lezione	(sett. 7)
17	M	Lezione	
18	M	Lezione	
19	G	Lezione	
20	V	Lezione	
21	S		
<b>22</b>	<b>D</b>		
23	L	Lezione	(sett. 8)
24	M	Lezione	
25	M	Lezione	
26	G	Lezione	
27	V	Lezione	
28	S		
<b>29</b>	<b>D</b>		
30	L	Lezione	(sett. 9)

## Dicembre 2020

1	M	Lezione	
2	M	Lezione	Consiglio d'Istituto e dei Docenti
3	G	Lezione	
4	V	Lezione	
5	S		
<b>6</b>	<b>D</b>		
7	L	Lezione	(sett. 10)
<b>8</b>	<b>M</b>	<b>Immacolata Concezione di Maria</b>	
9	M	Lezione	
10	G	Lezione	
11	V	Lezione	
12	S		
<b>13</b>	<b>D</b>		
14	L	Lezione	(sett. 11)
15	M	Lezione	
16	M	Lezione	
17	G	Lezione	
18	V	Lezione	
19	S		
<b>20</b>	<b>D</b>		
21	L	Lezione	(sett. 12)
22	M	Lezione	
23	M	Lezione	
<b>24</b>	<b>G</b>	<b>Inizio vacanze di Natale</b>	
<b>25</b>	<b>V</b>	<b>Natività del Signore</b>	
<b>26</b>	<b>S</b>		
<b>27</b>	<b>D</b>		
<b>28</b>	<b>L</b>		
<b>29</b>	<b>M</b>		
<b>30</b>	<b>M</b>		
<b>31</b>	<b>G</b>		

## Gennaio 2021

<b>1</b>	<b>V</b>			
<b>2</b>	<b>S</b>			
<b>3</b>	<b>D</b>			
<b>4</b>	<b>L</b>			(sett. 12)
<b>5</b>	<b>M</b>			
<b>6</b>	<b>M</b>	<b>Epifania</b>		
<b>7</b>	<b>G</b>	Lezione	Riapertura dell'Istituto	
<b>8</b>	<b>V</b>	Lezione		
<b>9</b>	<b>S</b>			
<b>10</b>	<b>D</b>			
<b>11</b>	<b>L</b>	Lezione		(sett. 13)
<b>12</b>	<b>M</b>	Lezione		
<b>13</b>	<b>M</b>	Lezione	Consiglio dei Docenti	
<b>14</b>	<b>G</b>	Lezione		
<b>15</b>	<b>V</b>	Lezione		
<b>16</b>	<b>S</b>			
<b>17</b>	<b>D</b>			
<b>18</b>	<b>L</b>	Lezione		(sett. 14)
<b>19</b>	<b>M</b>	Lezione		
<b>20</b>	<b>M</b>	Lezione		
<b>21</b>	<b>G</b>	Lezione		
<b>22</b>	<b>V</b>	Lezione		
<b>23</b>	<b>S</b>			
<b>24</b>	<b>D</b>			
<b>25</b>	<b>L</b>	Inizio sessione invernale esami / presentazione tesi		(sett. 15)
<b>26</b>	<b>M</b>			
<b>27</b>	<b>M</b>			
<b>28</b>	<b>G</b>			
<b>29</b>	<b>V</b>			
<b>30</b>	<b>S</b>			
<b>31</b>	<b>D</b>			



## Febbraio 2021

1	L		(sett. 16)
2	M		
3	M		
4	G		
5	V	Fine sessione invernale esami	
6	S		
7	<b>D</b>		
8	L		(sett. 17)
9	M		
10	M		
11	<b>G</b>	<b>Patti Lateranensi</b>	
12	V		
13	S		
14	<b>D</b>		
15	L	Lezione	Inizio delle lezioni del 2° semestre (sett. 18)
16	M	Lezione	
17	M	Lezione	Consiglio dei Docenti Sacre Ceneri
18	G	Lezione	
19	V	Lezione	
20	S		
21	<b>D</b>		
22	L	Lezione	(sett. 19)
23	M	Lezione	
24	M	Lezione	
25	G	Lezione	
26	V	Lezione	
27	S		
28	<b>D</b>		

## Marzo 2021

1	L	Lezione	(sett. 20)
2	M	Lezione	
3	M	Lezione	
4	G	Lezione	
5	V	Lezione	
6	S		
7	<b>D</b>		
8	L	Lezione	(sett. 21)
9	M	Lezione	
10	M	Lezione	Consiglio d'Istituto e dei Docenti
11	G	Lezione	
12	V	Lezione	
13	<b>S</b>	<b>Elezione di Sua Santità</b>	
14	<b>D</b>		
15	L	Lezione	(sett. 22)
16	M	Lezione	
17	M	Lezione	
18	G	Lezione	
19	<b>V</b>	<b>S. Giuseppe</b>	
20	S		
21	<b>D</b>		
22	L	Lezione	(sett. 23)
23	M	Lezione	
24	M	Lezione	
25	G	Lezione	
26	V	Lezione	
27	S		
28	<b>D</b>	<b>Domenica delle Palme</b>	
29	L		
30	M		
31	M		

## Aprile 2021

<b>1</b>	<b>G</b>	<b>Chiusura pasquale dell'Istituto</b>	
<b>2</b>	<b>V</b>		
<b>3</b>	<b>S</b>		
<b>4</b>	<b>D</b>	<b>Domenica di Pasqua</b>	
<b>5</b>	<b>L</b>		
<b>6</b>	<b>M</b>		
<b>7</b>	<b>M</b>	Riapertura dell'Istituto	
<b>8</b>	<b>G</b>		
<b>9</b>	<b>V</b>		
<b>10</b>	<b>S</b>		
<b>11</b>	<b>D</b>		
<b>12</b>	<b>L</b>	Lezione	(sett. 24)
<b>13</b>	<b>M</b>	Lezione	
<b>14</b>	<b>M</b>	Lezione	Consiglio dei Docenti
<b>15</b>	<b>G</b>	Lezione	
<b>16</b>	<b>V</b>	Lezione	
<b>17</b>	<b>S</b>		
<b>18</b>	<b>D</b>		
<b>19</b>	<b>L</b>	Lezione	(sett. 25)
<b>20</b>	<b>M</b>	Lezione	
<b>21</b>	<b>M</b>	Lezione	
<b>22</b>	<b>G</b>	Lezione	
<b>23</b>	<b>V</b>	<b>S. Giorgio (Onomastico di Sua Santità)</b>	
<b>24</b>	<b>S</b>		
<b>25</b>	<b>D</b>		
<b>26</b>	<b>L</b>	Lezione	Consegna tesario esami d'islamistica (sett. 26)
<b>27</b>	<b>M</b>	Lezione	
<b>28</b>	<b>M</b>	Lezione	
<b>29</b>	<b>G</b>	Lezione	
<b>30</b>	<b>V</b>	Lezione	Consegna progetti tesi di Licenza 2021-2022

## Maggio 2021

<b>1</b>	<b>S</b>	<b>S. Giuseppe artigiano</b>	
<b>2</b>	<b>D</b>		
3	L	Lezione	(sett. 27)
4	M	Lezione	
5	M	Lezione	
6	G	Lezione	
7	V	Lezione	
8	S		
<b>9</b>	<b>D</b>		
10	L	Lezione	(sett. 28)
11	M	Lezione	
12	M	Lezione	Consiglio d'Istituto e dei Docenti
<b>13</b>	<b>G</b>	<b>Ascensione del Signore</b>	
14	V	Lezione	
15	S		
<b>16</b>	<b>D</b>		
17	L	Lezione	(sett. 29)
18	M	Lezione	
19	M	Lezione	
20	G	Lezione	
21	V	Lezione	
22	S		
<b>23</b>	<b>D</b>	<b>Pentecoste</b>	
24	L	Lezione	(sett. 30)
25	M	Lezione	
26	M	Lezione	
27	G	Lezione	
28	V	Lezione	Consegna tesi di Licenza 2020-2021
29	S		
<b>30</b>	<b>D</b>		
31	L	Inizio sessione estiva esami	(sett. 31)

## Giugno 2021

1	M		
2	M		
3	<b>G</b>	<b>Corpus Domini</b>	
4	V		
5	S		
6	<b>D</b>		
7	L	Inizio periodo difesa tesi	(sett. 32)
8	M		
9	M		
10	G		
11	V		
12	S		
13	<b>D</b>		
14	L	Fine periodo difesa tesi	(sett. 33)
15	M		
16	M	Fine sessione estiva esami	
17	G		
18	V	Chiusura dell'Anno Accademico	
19	S		
20	<b>D</b>		
21	L		
22	M	Consiglio dei Docenti (valutazione e programmazione)	
23	M	Consiglio dei Docenti (valutazione e programmazione)	
24	G	Esami di ammissione al 1° anno (Studenti esterni)	
25	V		
26	S		
27	<b>D</b>		
28	L		
29	<b>M</b>	<b>SS. Pietro e Paolo</b>	
30	M		

*L'Anno Accademico 2021-2022 avrà inizio venerdì 1 ottobre 2021*

# PROGRAMMA DEGLI STUDI

# PROGRAMMA DEGLI STUDI

La convinzione che motiva il PISAI è che l'impegno cristiano nei confronti dell'Islam si debba fondare non solo sulla buona volontà soggettiva, ma anche sulla conoscenza oggettiva e scientificamente stabilita dell'altro, da perseguire in uno spirito di rispetto e di comprensione reciproci.

Il PISAI quindi mira a formare gli Studenti dal punto di vista intellettuale e spirituale sugli aspetti specificamente teologici e culturali dell'Islam, in modo da abilitarli a un dialogo informato con i musulmani in ambiente accademico, civile e religioso-pastorale. Per raggiungere questo obiettivo, l'Istituto offre una formazione specialistica nella lingua araba, nell'islamistica e negli aspetti storici e teologici delle relazioni tra cristiani e musulmani.

La formazione spirituale è perseguita attraverso uno stile di insegnamento rispettoso delle credenze degli altri e un programma di incontri organizzati e di scambi informali. La celebrazione settimanale dell'Eucaristia, spesso in arabo, per Docenti e Studenti, offre un contributo a tale scopo.

La formazione intellettuale è fornita dal PISAI attraverso l'offerta di un solido insegnamento della cultura arabo-islamica, con particolare attenzione al suo patrimonio religioso come è vissuto dalle comunità islamiche.

Lo studio della lingua araba è il mezzo privilegiato per affrontare i testi fondamentali dell'Islam e altre fonti primarie correlate. L'arabo classico rimane la "via maestra" per la comprensione e il riconoscimento dei valori dell'Islam.

Per questo l'Istituto offre un corso intensivo di arabo classico, che si estende su un periodo di tre anni. Si sottolinea tuttavia che il PISAI non è una scuola di lingua: l'arabo classico è studiato in vista della sua importanza per lo studio dell'Islam. Per il culto o per il ricorso ai grandi testi classici della tradizione, l'arabo è infatti usato normalmente dalle comunità islamiche nel mondo intero.

I corsi d'islamistica coprono le diverse discipline delle scienze islamiche: storia, studi coranici, teologia, diritto, filosofia, etica, Sufismo, ecc.; in questo modo lo Studente acquisisce una visione panoramica delle varie espressioni letterarie e culturali e dei problemi attuali del mondo islamico. L'ammissione a questi corsi è aperta a Studenti a tempo parziale, che desiderano studiare la cultura e la religione musulmana anche senza seguire il corso di lingua intensivo.

Infine, gli Studenti del PISAI acquisiscono la conoscenza delle questioni che riguardano i rapporti tra cristiani e musulmani; particolare attenzione è rivolta alle vicissitudini del passato, alla situazione del contesto attuale e agli aspetti teologici del rapporto tra le due tradizioni religiose.

La frequenza alle lezioni e a tutte le attività formative proposte è obbligatoria.

Ogni assenza prevista deve essere notificata al Docente corrispondente.

Assenze prolungate devono essere approvate dal Direttore degli Studi.

Il calendario e soprattutto l'orario dei corsi sono indicativi. Le eventuali variazioni saranno segnalate tempestivamente nel corso dell'anno accademico.

N.B. - È vietato l'uso di apparecchi di registrazione durante le lezioni senza il permesso esplicito del Docente.





## ANNO PROPEDEUTICO

È dedicato agli Studenti che non abbiano acquisito precedentemente una conoscenza della lingua araba e dell'islamistica o che ne abbiano una conoscenza solo rudimentale. Per questo il corso propedeutico intende favorire un'immersione nell'essenza del programma di studio dell'Istituto: la lingua araba come strumento importante per la comprensione dall'interno dell'islamistica e delle relazioni islamo-cristiane.

Si fa presente che i corsi d'islamistica (PI001, PI002 e PI003) e di Storia delle relazioni islamo-cristiane (PR001) possono essere seguiti isolatamente da Studenti straordinari.

### I. OBIETTIVI FORMATIVI

L'Anno propedeutico si propone di strutturare competenze teoriche e pratiche specifiche, evidenziabili dal conseguimento di obiettivi formativi che, espressi in termini di risultati di apprendimento (*learning outcomes*), sono i seguenti:

- conoscenza delle nozioni di base della lingua araba letteraria scritta (morfologia, sintassi e verbi) che permetta allo Studente di comprendere testi semplici di carattere letterario e religioso;
- acquisizione delle nozioni di fonetica che permetta allo Studente di leggere testi arabi in maniera corretta;
- acquisizione di un lessico basilare di terminologia religiosa islamica;
- possesso del panorama completo della storia del mondo islamico nelle sue diverse espressioni;
- conoscenza delle nozioni fondamentali sul Corano e sulla Sunna;
- possesso del panorama storico delle relazioni islamo-cristiane;
- capacità di reperire strumenti scientifici che permetta uno studio accademico dell'islam e delle relazioni islamo-cristiane.

## **II. LINGUA ARABA**

### **1. Programma**

Il programma annuale è suddiviso in tre parti:

1. Preliminari (prime 2 settimane)
  - Alfabeto
  - Esercizi (comporre e leggere singoli vocaboli)
  
2. 1° semestre
  - Grammatica (morfologia, sintassi, verbi, esercizi)
  - Lettura e comprensione di testi letterari
  - Dettato e conversazione
  - Laboratorio linguistico
  
3. 2° semestre
  - Grammatica (morfologia, sintassi, verbi, esercizi)
  - Lettura e comprensione di testi letterari
  - Testi islamici e cristiani
  - Dettato e conversazione
  - Laboratorio linguistico

### **2. Corsi / Docenti**

PL001 Grammatica (sintassi, morfologia, verbi, esercizi)  
HANAN ABLAHAD / ALMA SALEM / DIEGO SARRIÓ CUCARELLA  
Corso annuale / 22 ECTS

PL002 Lettura e comprensione di testi letterari  
DENISE KHOURY  
Corso annuale / 8 ECTS

PL003 Dettato / Conversazione

DOCENTE NON ASSEGNATO

Corso annuale / 3 ECTS

PL004 Laboratorio linguistico

MARTIN WULLOBAYI

Corso annuale / 2 ECTS

PL005 Testi islamici

DOCENTE NON ASSEGNATO

Corso semestrale (2° sem.) / 1.5 ECTS

PL006 Testi cristiani

MARTIN WULLOBAYI

Corso semestrale (2° sem.) / 1.5 ECTS

### **3. Esami**

- Corsi annuali: le sessioni d'esame di febbraio e di giugno sono obbligatorie, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale per dare l'esame complessivo delle due sessioni.
- Corsi semestrali: prevedono una valutazione continua del Docente, con periodiche verifiche (orali o scritte) dei progressi raggiunti.
- Benché il corso di laboratorio linguistico non preveda un esame, la frequenza è obbligatoria per ottenere i crediti.

### **4. Orario**

Vedi il programma settimanale alla fine dell'Ordo.

Per essere ammesso al 1° anno di Licenza lo Studente deve ottenere almeno la media finale di **21/30** nei corsi di lingua del propedeutico.

### **III. ISLAMISTICA (Livello I)**

I corsi d'islamistica dell'anno propedeutico propongono un'informazione introduttiva e panoramica sull'Islam. Sono ripartiti in tre blocchi: Storia del mondo islamico fino all'abolizione del califfato; Corano; Sunna.

#### **1. Programma**

PI001/1 Storia del mondo islamico I

CELESTE INTARTAGLIA

6 ottobre – 10 novembre / 3 ECTS / Corso in lingua italiana

PI002 Introduzione al Corano

CHRISTOPHER CLOHESSY

12 novembre – 22 dicembre / 3 ECTS / Corso in lingua inglese

PI001/2 Storia del mondo islamico II

CELESTE INTARTAGLIA

7 gennaio – 4 marzo / 3 ECTS / Corso in lingua italiana

PI003 Introduzione alla Sunna

JASON WELLE

9 marzo – 20 aprile / 3 ECTS / Corso in lingua inglese

PI001/3 Storia del mondo islamico III

CELESTE INTARTAGLIA

22 aprile – 27 maggio / 3 ECTS / Corso in lingua italiana

## **2. Orario \***

Martedì e giovedì        14.30 – 16.30

\* Salvo eventuali cambiamenti derivanti da necessità organizzative.

## **3. Esami**

- Due elaborati scritti: il primo da consegnare a gennaio o a maggio (a scelta dello Studente), il secondo da consegnare a maggio o a settembre (a scelta dello Studente); uno sulla storia del mondo islamico e l'altro sul Corano o la Sunna.
- Esame orale comprensivo (consegna tesario: 26 aprile): la sessione estiva è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.
- Gli Studenti possono scegliere la lingua (italiano, inglese, francese) sia per gli elaborati scritti sia per l'esame orale comprensivo, indipendentemente dalla lingua in cui viene dato il corso.

## **IV. RELAZIONI ISLAMO-CRISTIANE**

PR001 Storia delle relazioni islamo-cristiane

CHRISTOPHER CLOHESSY

Corso annuale / Mercoledì 8.30 – 10.20 / 6 ECTS / Corso in lingua inglese

Il corso prevede la preparazione di un elaborato scritto in lingua italiana, inglese o francese da consegnare a maggio o a settembre, a scelta dello Studente.

Studenti straordinari o uditori possono seguire un semestre o l'altro con il permesso del Docente.

## V. METODOLOGIA

PM001 Metodologia della ricerca I

CELESTE INTARTAGLIA

Corso semestrale (1° sem.) / Lunedì 8.30 – 9.20 / 1 ECTS / Corso in lingua italiana

## VI. CREDITI

SIGLA	CORSO	ECTS
PM001	Metodologia della ricerca I	1
PI001/1	Storia del mondo islamico I	3
PI002	Introduzione al Corano	3
PI001/2	Storia del mondo islamico II	3
PI003	Introduzione alla Sunna	3
PI001/3	Storia del mondo islamico III	3
PR001/1	Storia delle relazioni islamo-cristiane I	3
PR001/2	Storia delle relazioni islamo-cristiane II	3
PL001	Grammatica	22
PL002	Lettura e comprensione di testi letterari	8
PL003	Dettato / Conversazione	3
PL004	Laboratorio linguistico	2
PL005	Testi islamici	1.5
PL006	Testi cristiani	1.5
	<b>Totale:</b>	<b>60</b>



## 1° ANNO DI LICENZA

Intende offrire agli Studenti uno studio approfondito della lingua araba, dell'islamistica e delle relazioni islamo-cristiane attraverso il programma qui descritto. Si fa presente che i corsi d'islamistica e di relazioni islamo-cristiane possono essere seguiti isolatamente da Studenti straordinari.

### I. OBIETTIVI FORMATIVI

Il 1° anno di Licenza si propone di strutturare competenze teoriche e pratiche specifiche, evidenziabili dal conseguimento di obiettivi formativi che, espressi in termini di risultati di apprendimento (*learning outcomes*), sono i seguenti:

- conoscenza della struttura della lingua araba letteraria scritta che permetta allo Studente di leggere e di comprendere, senza eccessiva difficoltà, testi letterari e religiosi complessi, antichi e contemporanei;
- acquisizione delle nozioni scientifiche di base delle scienze islamiche più importanti;
- possesso di un metodo scientifico di studio comparato delle Scritture e del pensiero teologico dei cristiani e dei musulmani;
- capacità di elaborare criticamente una riflessione propria sulla religione islamica e sulle relazioni islamo-cristiane.

### II. LINGUA ARABA

#### 1. Programma

È un programma di approfondimento della lingua araba in vista di far comprendere dall'interno la cultura e il pensiero religioso islamici. Esso è diviso in due articolazioni annuali:

1. *Prima:*

Grammatica  
Traduzione dall'arabo  
Traduzione in arabo  
Composizione

2. *Seconda:*

Studio del Corano e della sua interpretazione  
Studio della Sunna  
Lettura e comprensione di testi letterari  
Testi islamici e cristiani  
Mass media

**2. Corsi / Docenti**

1L001 Grammatica (sintassi, morfologia, verbi, esercizi)

HANAN ABLAHAD / ALMA SALEM

Corso annuale / 10 ECTS

1L002 Lettura e comprensione di testi letterari / Mass media

WASIM SALMAN

Corso annuale / 6 ECTS

1L003 Traduzione dall'arabo

CELESTE INTARTAGLIA / JASON WELLE

Corso annuale / 5 ECTS

1L004 Traduzione in arabo

ALMA SALEM

Corso annuale / 2 ECTS

1L005 Composizione

ALMA SALEM

Corso annuale / 2 ECTS



1L006 Corano e tafsīr

DIEGO SARRIÓ CUCARELLA

Corso annuale / 4 ECTS

1L007 Sunna

DOCENTE NON ASSEGNATO

Corso semestrale (1° sem.) / 2 ECTS

1L008 Testi islamici

DOCENTE NON ASSEGNATO

Corso semestrale (2° sem.) / 2 ECTS

1L009 Testi cristiani

MARTIN WULLOBAYI

Corso annuale / 2 ECTS

### **3. Esami**

- Corsi annuali: la sessione invernale e la sessione estiva d'esami sono obbligatorie, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale per dare l'esame complessivo delle due sessioni precedenti.
- Corsi semestrali: prevedono una valutazione continua del Docente, con periodiche verifiche (orali o scritte) dei progressi raggiunti.

### **4. Orario**

Vedi il programma settimanale alla fine dell'Ordo.

Per essere ammesso al 2° anno di Licenza lo Studente deve ottenere almeno la media finale di **21/30** nei corsi di lingua araba del 1° anno.

### **III. ISLAMISTICA (Livello II)**

Il programma d'islamistica del 1° anno propone una riflessione approfondita sui campi più importanti delle scienze islamiche. Le lezioni saranno arricchite dall'utilizzo di fonti originali proposte in traduzione.

#### **1. Programma**

1I003      Sciismo: storia e dottrina

CHRISTOPHER CLOHESSY

5 – 21 ottobre / 2 ECTS / Corso in lingua inglese

1I004      Sufismo

JASON WELLE

26 ottobre – 11 novembre / 2 ECTS / Corso in lingua inglese

1I006      Diritto islamico

MARTIN WULLOBAYI

16 novembre – 2 dicembre / 2 ECTS / Corso in lingua inglese

1I017      Dialogo con l'islam nel magistero della Chiesa

JOHN BORELLI

7 – 17 dicembre / 2 ECTS / Corso in lingua inglese

1I007      Etica islamica

CHRISTOPHER CLOHESSY

7 – 20 gennaio / 2 ECTS / Corso in lingua inglese

1I011 Islam in Africa

AGUSTIN SAWADOGO

15 febbraio – 5 marzo / 2 ECTS / Corso in lingua inglese

1I005 Teologia islamica

ADRIEN CANDIARD

8 – 24 marzo / 2 ECTS / Corso in lingua inglese

1I001 Commentario coranico

MARIANGELA LAVIANO

12 – 28 aprile / 2 ECTS / Corso in lingua inglese

1I016 Interpretazioni islamiche della Bibbia

VALENTINO COTTINI

10 – 26 maggio / 2 ECTS / Corso in lingua italiana

## **2. Orario \***

Lunedì e mercoledì 14.30 – 16.30

\* Salvo eventuali cambiamenti derivanti da necessità organizzative; il corso 1I011 si svolgerà lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 16.30 e venerdì dalle 8.30 alle 10.20.

## **3. Esami**

- Un elaborato scritto su un tema d'islamistica approvato dal Direttore degli Studi, preferibilmente nell'area nella quale lo Studente prevede di scrivere la sua tesi di Licenza. L'elaborato va consegnato obbligatoriamente a maggio, con la possibilità di ripresentarlo, riveduto e corretto, a settembre per migliorare il voto finale.

- Esame orale comprensivo (consegna tesario: 26 aprile): la sessione estiva è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.
- Gli Studenti possono scegliere la lingua (italiano, inglese, francese) sia per l'elaborato scritto sia per l'esame orale comprensivo, indipendentemente dalla lingua in cui vengono dati i corsi.

## **IV. RELAZIONI ISLAMO-CRISTIANE**

### **1. Programma**

1R001 Bibbia e Corano. Approccio comparativo

VALENTINO COTTINI

Corso semestrale / Mercoledì 10.40 – 12.30 (1° sem.) / 3 ECTS /

Corso in lingua italiana

1R002 Cristiani e musulmani: teologie a confronto

JASON WELLE

Corso semestrale / Mercoledì 10.40 – 12.30 (2° sem.) / 3 ECTS /

Corso in lingua inglese

### **2. Esami**

- Questi corsi prevedono un esame orale alla fine del corso oppure un elaborato scritto in sostituzione all'esame, alla discrezione del Docente. La sessione d'esame è obbligatoria alla fine del semestre corrispondente, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.
- Gli Studenti possono scegliere la lingua (italiano, inglese, francese) sia per l'elaborato scritto sia per l'esame orale comprensivo, indipendentemente dalla lingua in cui vengono dati i corsi.

## V. METODOLOGIA

1M001 Metodologia della ricerca II

CELESTE INTARTAGLIA

Corso semestrale (1° sem.) / Lunedì 11.40 – 12.30 / 1 ECTS / Corso in lingua italiana

## VI. CREDITI

SIGLA	CORSO	ECTS
1M001	Metodologia della ricerca II	1
1I001	Commentario coranico	2
1I003	Sciismo: storia e dottrina	2
1I004	Sufismo	2
1I005	Teologia islamica	2
1I006	Diritto islamico	2
1I007	Etica islamica	2
1I011	Islam in Africa	2
1I016	Interpretazioni islamiche della Bibbia	2
1I017	Dialogo con l'islam nel magistero della Chiesa	2
1R001	Bibbia e Corano	3
1R002	Cristiani e musulmani: teologie a confronto	3
1L001	Grammatica	10
1L002	Lettura e comprensione di testi letterari	6
1L003	Traduzione dall'arabo	5
1L004	Traduzione in arabo	2
1L005	Composizione	2
1L006	Corano e tafsīr	4

1L007	Sunna	2
1L008	Testi islamici	2
1L009	Testi cristiani	2
	<b>Totale:</b>	<b>60</b>



## 2° ANNO DI LICENZA

Il programma del 2° anno presuppone che lo Studente abbia già acquisito facilità nella lettura e nella comprensione dell'arabo. L'obiettivo è quindi di approfondire la conoscenza di alcuni aspetti fondamentali della cultura e del pensiero religioso islamici. Il programma comprende inoltre l'elaborazione della tesi conclusiva.

### I. OBIETTIVI FORMATIVI

Il 2° anno di Licenza si propone di strutturare competenze teoriche e pratiche specifiche, evidenziabili dal conseguimento di obiettivi formativi che, espressi in termini di risultati di apprendimento (*learning outcomes*), sono i seguenti:

- capacità di confrontarsi direttamente con testi arabi rappresentativi di aspetti fondamentali della cultura e del pensiero religioso islamici;
- acquisizione del lessico specifico e delle forme espressive delle scienze islamiche più importanti;
- capacità di realizzare un'adeguata analisi della complessità del mondo islamico classico e contemporaneo;
- capacità di operare con competenza nel campo del dialogo islamo-cristiano;
- elaborazione di una tesi, basata su un testo arabo, che mostri metodologicamente e scientificamente la maturità acquisita alla fine del percorso di studio.

## **II. LINGUA ARABA**

### **1. Programma**

2L001 Letteratura araba

WASIM SALMAN

Corso semestrale (2° sem.) / 3 ECTS

2L002 Grammatica

ALMA SALEM

Corso semestrale / 1.5 ECTS

2L003 Testi cristiani

WASIM SALMAN

Corso semestrale (1° sem.) / 3 ECTS

2L004 Mass media

DOCENTE NON ASSEGNATO

Corso annuale / 2 ECTS

### **2. Esami**

Gli Studenti vengono valutati in base all'impegno, alla conoscenza linguistica e alla capacità di analisi del materiale proposto. I corsi prevedono una valutazione continua del Docente, con periodiche verifiche (orali o scritte) dei progressi raggiunti.

### **3. Orario**

Vedi il programma settimanale alla fine dell'Ordo.



### **III. ISLAMISTICA (Livello III)**

I corsi d'islamistica del 2° anno hanno carattere seminariale e aiutano lo Studente a confrontarsi direttamente con testi delle fonti primarie in lingua araba. Lo Studente si familiarizza con le forme espressive delle diverse scienze islamiche e con il vocabolario specifico. Il programma prevede inoltre un corso di apologetica arabo-cristiana, letteratura collegata all'islamistica in quanto risponde spesso a questioni poste dai musulmani ai cristiani in territori segnati da una forte presenza dell'Islam. Un corso, 2I011, si concentra non sui testi in lingua araba, ma su diversi aspetti dell'Islam attuale.

Lingua d'insegnamento: arabo / inglese / italiano

#### **1. Programma**

2I002      Testi della tradizione sufi

JASON WELLE

5 – 23 ottobre / 2.5 ECTS

2I007      Testi di teologia islamica

DIEGO SARRIÓ CUCARELLA

26 ottobre – 11 novembre / 2.5 ECTS

2I004      Testi di storiografia islamica

BARTOLOMEO PIRONE

16 novembre – 4 dicembre / 2.5 ECTS

2I005      Testi giuridici islamici

MARTIN WULLOBAYI

7 – 23 dicembre / 2.5 ECTS

2I001 Testi della Sunna

DOCENTE NON ASSEGNATO

8 – 22 gennaio / 2.5 ECTS

2I011 Islam in Africa

AGUSTIN SAWADOGO

15 febbraio – 5 marzo / 2.5 ECTS / Corso in lingua inglese

2I015 Testi di commentario coranico

MARIANGELA LAVIANO

8 – 26 marzo / 2.5 ECTS

2I014 Testi della tradizione sciita

CHRISTOPHER CLOHESSY

12 – 30 aprile / 2.5 ECTS

2I008 Testi di apologetica arabo-cristiana

PIERRE MASRI

3 – 21 maggio / 2.5 ECTS

## **2. Orario \***

Lunedì, Mercoledì, Venerdì 8.30 – 10.20

\* Salvo eventuali cambiamenti derivanti da necessità organizzative; il corso 2I011 si svolgerà lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 16.30 e venerdì dalle 8.30 alle 10.20.

## **3. Corsi speciali**

Il programma d'islamistica del 2° anno prevede anche un corso panoramico sul pensiero islamico contemporaneo:

2I009 Pensiero arabo-islamico contemporaneo

WASIM SALMAN

Corso semestrale (1° sem.) / Mercoledì 10.40 – 12.30 / 3 ECTS / Corso in lingua araba

#### **4. Esami**

I seminari d'islamistica e il corso di Pensiero arabo-islamico contemporaneo prevedono una valutazione del Docente alla fine di ogni unità didattica. Gli Studenti vengono valutati in base all'impegno, alla conoscenza linguistica e alla capacità di analisi della documentazione offerta. Il voto più basso ottenuto nei seminari sarà escluso dal calcolo della media finale.

#### **IV. TESI DI LICENZA (24 ECTS)**

La tesi conclude il percorso biennale per il conseguimento della Licenza. Essa consta di una monografia scientifica su un soggetto originale d'islamistica. In quanto monografia scientifica essa deve apportare un contributo reale, sia pure modesto, al progresso delle conoscenze nella scienza islamica trattata. Ciò esclude dunque la ripetizione di argomenti già trattati da altri studiosi o una semplice rassegna di studi sul tema scelto. Il "soggetto originale" indica un argomento nuovo oppure l'aggiornamento di un argomento già trattato precedentemente da altri.

Le finalità del PISAI richiedono che la tesi comporti la traduzione annotata e commentata di un testo arabo non ancora tradotto. In questo modo lo Studente dimostrerà la sua raggiunta capacità di comprendere e di tradurre un testo arabo e altresì di produrre un lavoro scientificamente condotto per quanto riguarda contenuti, metodologia e stile.

Lo Studente quindi sceglierà di tradurre un testo arabo classico o contemporaneo di 15-20 pagine. Questo testo tradotto e commentato, inserito nel suo contesto e fornito di indici e di bibliografia, formerà la tesi, la cui estensione, di norma, non supererà le 100 pagine.

La scelta del testo arabo sarà concertata con un moderatore, che seguirà da vicino l'elaborazione della tesi. La difesa prevede la presenza e il giudizio del moderatore principale e di un secondo lettore.

Per la valutazione finale, l'elaborato scritto conta per il 75%; la difesa per il 25%.

### **Soggiorno estivo in paese arabo**

Un soggiorno di almeno un mese estivo in un Paese arabo prima di cominciare il 2° anno è fortemente raccomandato. Lo Studente potrà così personalizzare meglio lo studio del testo arabo scelto per la tesi.

### **Scadenze per il lavoro di tesi di Licenza (2020-2021)**

1. Si deve tornare dalle vacanze estive con il testo arabo vocalizzato, un elenco del vocabolario tecnico e la traduzione completa del testo. Se c'è tempo durante l'estate, si può anche cominciare a raccogliere informazioni sull'autore.

2. Prima della pausa natalizia, con l'approvazione del moderatore principale, deve essere pronta la traduzione con le note esplicative dei termini tecnici, l'identificazione delle persone e delle opere citate, le citazioni coraniche, le citazioni dei *ḥadīṭ*, ecc. Da questo momento è possibile iniziare a scrivere gli altri capitoli della tesi: presentazione del testo, dell'autore, commento del testo, conclusione, indici, glossario e bibliografia.

3. Entro la fine di aprile, si deve consegnare una bozza completa della tesi al moderatore principale. In questo modo, egli ha il tempo di leggere tutto il lavoro e di proporre le modifiche necessarie.

4. Il termine ultimo per la **consegna** della versione finale è il **28 maggio 2021**. La tesi va consegnata alla Segreteria in duplice copia rilegata in cartoncino.

5. La tesi è parte integrante del 2° anno e deve essere discussa nei termini stabiliti nell'Ordo [**dal 7 al 14 giugno 2021**]; le singole eccezioni, per motivi gravi esterni all'attività accademica, saranno valutate dal Consiglio dei Docenti.

6. Dopo la difesa, lo Studente dovrà consegnare alla Segreteria una copia della tesi corretta secondo le indicazioni dei relatori e rilegata con copertina rigida. Solo dopo tale consegna sarà possibile ritirare il diploma di Licenza.

## V. METODOLOGIA

2M001 Metodologia della ricerca III

CELESTE INTARTAGLIA

Corso semestrale (1° sem.) / Lunedì 10.40 – 11.30 / 1 ECTS / Corso in lingua italiana

## VI. CREDITI

SIGLA	CORSO	ECTS
2M001	Metodologia della ricerca III	1
2I001	Testi della Sunna	2.5
2I002	Testi della tradizione sufi	2.5
2I004	Testi di storiografia islamica	2.5
2I005	Testi giuridici islamici	2.5
2I007	Testi di teologia islamica	2.5
2I008	Testi di apologetica arabo-cristiana	2.5
2I009	Pensiero arabo-islamico contemporaneo	3
2I011	Islam in Africa	2.5
2I014	Testi della tradizione sciita	2.5
2I015	Testi di comentario coranico	2.5
2L001	Letteratura araba	3
2L002	Grammatica	1.5
2L003	Testi cristiani	3
2L004	Mass media	2

2T001	Tesi di Licenza	24
	<b>Totale:</b>	<b>60</b>



# DESCRIZIONE DEI CORSI

**PL001 Grammatica (sintassi / morfologia / verbi / esercizi)**

*Prof.ssa Hanan Ablahad / Prof.ssa Alma Salem / Prof. Diego Sarrió Cucarella / 22 ECTS*

Dopo aver indirizzato gli studenti alla conoscenza delle basi alfabetico-linguistiche (le due settimane introduttive) questo corso annuale sarà articolato in due moduli (verbi e morfologia-sintassi) che risultano da un lato indipendenti e dall'altro complementari, ovvero interattivi. Le lezioni dell'intero corso saranno organizzate in una parte teorica (lezione ex cathedra) e in una parte pratica (esercizi e applicazioni in classe). L'insegnamento sarà svolto, ovviamente, in parte in lingua araba e in parte in lingua italiana là dove è necessaria una spiegazione mirata di certe problematiche grammaticali. Una revisione degli argomenti trattati sarà svolta settimanalmente in lingua inglese.

**Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo studente riuscirà a

- conoscere gli elementi fondamentali della grammatica araba;
- comprendere la differenza basilare tra la proposizione verbale e la proposizione nominale;
- avere la capacità di affrontare ed eseguire un'analisi logico-sintattica usando la terminologia applicata nella lingua araba;
- essere in grado di vocalizzare frasi (sia nominali che verbali) di una difficoltà media;
- conoscere i verbi essenziali e di base;
- riconoscere la tipologia del verbo (sano regolare o irregolare, o debole);
- riprodurre i paradigmi della prima forma del verbo trilittero (sano regolare, sano irregolare e debole) nonché i paradigmi delle dieci forme del verbo trilittero sano e regolare;
- coniugare il verbo sano regolare e le sue forme derivate al passato e al presente;
- coniugare la prima forma dei verbi contratti, hamzati e deboli al passato e al presente;



- individuare la radice trilittera dei verbi coniugati, dei participi attivi e passivi e dei nomi verbali per poter usare il dizionario.

**Bibliografia fondamentale:** E.M. BADAWI et al., *Al-Kitāb al-asāsī fī ta'lim al-luġa al-'arabiyya li-ġayr al-nāṭiqīn bihā*, The American University in Cairo, Cairo-New York 2008, voll. 1-2; C. BALLIN (ed.), *Al-Ṭarīq ilā al-luġa al-'arabiyya (al-sana al-ūlā)*, 2<sup>nd</sup> ed., Dār Kūmbūnī li-l-dirāsāt al-'arabiyya, Cairo 2016; M. BORRMANS, *Grammaire Arabe*, PISAI, Roma 1992; A. MANCA, *Grammatica (teorico-pratica) di arabo letterario moderno*, Associazione nazionale di amicizia e di cooperazione Italo-Araba, Roma 2011 (6<sup>a</sup> ristampa); K.C. RYDING, *A Reference Grammar of Modern Standard Arabic*, Cambridge University Press, Cambridge 2005; L. VECCIA VAGLIERI – M. AVINO, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Istituto per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino, Roma 2014, voll. 1-2.

## **PL002 Lettura e comprensione di testi letterari**

*Prof.ssa Denise Khoury* / 8 ECTS

Questo corso si propone nel 1° semestre di insegnare ai principianti la lettura e la pronuncia corretta della lingua araba. Si inizierà con le lettere dell'alfabeto, seguite dalle parole, con enfasi sulla vocalizzazione, le lettere lunari, le lettere solari e la *hamza*. L'obiettivo del 2° semestre è di consolidare la lettura e arricchire il vocabolario degli Studenti, consentendo loro l'approccio a testi più lunghi e più difficili.

**Bibliografia fondamentale:** E.M. BADAWI et al., *Al-Kitāb al-asāsī fī ta'lim al-luġa al-'arabiyya li-ġayr al-nāṭiqīn bihā*, The American University in Cairo, Cairo-New York 2008, voll. 1-2; C. BALLIN (ed.), *Al-Ṭarīq ilā al-luġa al-'arabiyya (al-sana al-ūlā)*, 2<sup>nd</sup> ed., Dār Kūmbūnī li-l-dirāsāt al-'arabiyya, Cairo 2016.

### **PL003 Dettato / Conversazione**

*Docente non assegnato / 3 ECTS*

Esercizio settimanale di dettato e di conversazione su testi già programmati e usati dagli Studenti nel corso di lettura. Questo esercizio è complementare al corso di grammatica; esso prevede anche un tempo di conversazione per arricchire il vocabolario arabo classico – non dialettale – dello Studente e per facilitare l'espressione orale della lingua araba.

**Bibliografia fondamentale:** E.M. BADAWI et al., *Al-Kitāb al-asāsī fī ta'līm al-luġa al-'arabiyya li-ġayr al-nāṭiqīn bihā*, The American University in Cairo, Cairo-New York 2008, voll. 1-2; C. BALLIN (ed.), *Al-Ṭarīq ilā al-luġa al-'arabiyya (al-sana al-ūlā)*, 2<sup>nd</sup> ed., Dār Kūmbūnī li-l-dirāsāt al-'arabiyya, Cairo 2016; A. SALEM – C. SOLIMANDO, *Imparare l'arabo conversando: corso elementare*, Carocci, Roma 2011.

### **PL004 Laboratorio linguistico**

*Prof. Martin Wullobayi / 2 ECTS*

Questo corso permette agli Studenti di esercitarsi nella lingua araba. L'uso del laboratorio consente allo Studente di ascoltare delle registrazioni audio, di praticare la pronuncia e la lettura sotto la supervisione del Docente. Gli obiettivi del corso sono gli stessi del corso di lettura – lettura corretta e fluente di frasi brevi e di testi semplici – con metodi di approccio diversi.

#### **Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo studente avrà

- dimostrato la capacità di ascoltare, pronunciare correttamente, e capire le idee principali di testi arabi semplici;
- acquisito la capacità di leggere ad alta voce frasi brevi in maniera corretta;
- messo in pratica la composizione di frasi semplici utilizzando il vocabolario arabo imparato.

**Bibliografia fondamentale:** E.M. BADAWI et al., *Al-Kitāb al-asāsī fī ta'lim al-luġa al-'arabiyya li-ġayr al-nātiqīn bihā*, The American University in Cairo, Cairo-New York 2008, voll. 1-2; K. BRUSTAD – M. AL-BATAL – A. AL-TONSI, *Alif Baa, Introduction to Arabic Letters and Sounds*, Georgetown University Press, Washington DC 2010; W. FAROUQ – E. FERRERO, *Le parole in azione. Volume I. Corso elementare di arabo moderno standard, Nuova edizione*, Vita e Pensiero, Milano 2017; A. SALEM – C. SOLIMANDO, *Imparare l'arabo conversando: corso elementare*, Carocci, Roma 2011.

### **PL005 Testi islamici**

*Docente non assegnato / 1.5 ECTS*

L'obiettivo di questo corso semestrale è di offrire agli Studenti, tramite la lettura dei testi, un lessico basilare di terminologia religiosa islamica, che aiuterà ulteriormente nello studio delle scienze islamiche. Il vocabolario usato è quello più antico legato alla preghiera e ai pilastri dell'islam.

### **PL006 Testi cristiani**

*Prof. Martin Wullobayi / 1.5 ECTS*

La finalità di questo corso (2° semestre) è di familiarizzare gli Studenti al vocabolario arabo-cristiano, tramite testi catechetici e liturgici. I testi comprenderanno il Padre Nostro, l'Ave Maria, la messa e gli altri sacramenti, le stagioni e festi liturgiche e alcuni canti liturgici.

### **Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo studente avrà

- acquisito un lessico basilare di terminologia religiosa cristiana in arabo;
- raggiunto la capacità di leggere ad alta voce testi arabo-cristiani in maniera corretta;
- acquisito familiarità con preghiere e altre espressioni di fede cristiana, particolarmente in rapporto alla celebrazione eucaristica.

**Bibliografia fondamentale:** *al-Kitāb al-muqaddas*, Dār al-Mašriq, Bayrūt 2015; *Al-Quddās al-ilāhī: bi-ḥasab al-ṭaqs al-lātīnī*, Maṭba‘at al-abā’ al-faransisiyyīn, al-Quds 1972; *Al-Ta‘līm al-masīhī li-l-kanīsa al-kāṭūlīkiyya*, al-Maktaba al-būlusiyya / Manšūrāt al-rusul, Ğūniyah 1999.

## **PI001 Storia del mondo islamico**

*Prof.ssa Celeste Intartaglia* / 9 ECTS

Il corso offre il profilo storico degli avvenimenti che hanno interessato il mondo islamico dalla nascita dell’Islam alla fine del califfato ottomano, integrato dalle espressioni culturali che hanno contribuito a definire la civiltà islamica e le società ad essa ispirate. Particolare attenzione sarà riservata allo studio delle modalità di scrittura della storia da parte di storici ed intellettuali musulmani. Il corso è diviso in tre unità: La nascita dell’Islam e la costruzione del califfato (I); Il califfato abbaside, poteri regionali e islamizzazione (II); Gli imperi sovranazionali e l’abolizione del califfato (III).

### **Risultati di apprendimento:**

- acquisire il quadro storico dello sviluppo dell’Islam;
- inserire nella appropriata cornice temporale la cultura islamica in formazione;
- individuare l’oggetto della memoria storica della comunità dei musulmani;
- esprimere quanto sopra detto in un elaborato scritto, con metodologia corretta.

**Bibliografia fondamentale:** Y.M. CHOUËIRI (ed.), *A Companion to the History of the Middle East*, Blackwell, Oxford 2008; F.M. DONNER, *Muhammad and the Believers: At the Origins of Islam*, The Belknap Press of Harvard University Press, Cambridge, MA 2010 (tr. ital. *Maometto e le origini dell’islam*, Einaudi, Torino 2011); A.A. DURİ, *The Rise of Historical Writing among the Arabs*, Princeton University Press, Princeton, NJ 1983; A. KNYSH, *Islam in Historical Perspective*, Routledge, London 2017; I.M. LAPIDUS, *A History of Islamic Society*, 3<sup>rd</sup> ed., Cambridge University Press, Cambridge 2014;

N. LEVTZION – R.L. POWWELS (eds.), *The History of Islam in Africa*, Ohio University Press, Athens 2000 (Introduction); C. LO JACONO – M. BERNARDINI, *Storia del mondo islamico (VII-XVI secolo)*, Einaudi, Torino 2003; D.O. MORGAN – A. REID (eds.), *The Eastern Islamic World: Eleventh to Eighteenth Century*, Cambridge University Press, Cambridge 2010; C.F. ROBINSON, *Islamic Historiography*, Cambridge University Press, Cambridge 2003; D. ROBINSON, *Muslim Societies in African History*, Cambridge University Press, Cambridge 2004 (*Les sociétés musulmanes africaines: configurations et trajectoires historiques*; édition française revue et complétée par J. Schmitz et J.-L. Triaud; Karthala, Paris 2010).

## **PI002 Introduction to the Qur'ān**

*Prof. Christopher Clohessy / 3 ECTS*

The Qur'ān is the sacred text that lies at the heart of Islam, and which Muslims regard as Divine speech made visible or audible. They hold it to be the text of revelation in its original and perfect form; the source of Truth and the means of putting truth into action, the fount from which they draw the language of their faith, a devotional and spiritual text, which is at the same time deeply engaged with socio-economic justice. This course will introduce the student to the text of the Qur'ān: its mechanics, its practicalities, its historical development and how it provides the essential framework for Islamic law and living.

### **Learning outcomes:**

By the end of this course, students will be able to

- demonstrate a substantial level of understanding in relation to the reality of the Qur'ān both as text and understood as revelation;
- demonstrate acquisition of the necessary knowledge, skills and appropriate attitudes for talking about the most crucial Qur'ānic issues: its outline and structure, how it came to be and how Muslims understand the text today;
- demonstrate assimilation of the knowledge and insights required to dialogue intelligently and sensitively with people of Muslim faith and Islamic culture;

- show the ability to contribute in an intelligent and informed manner to discussion about the concept of revelation in Islam, as well as some of the textual and historical problems that form part of Qur'ānic studies;
- exhibit confident use of terminology, particularly in relation to the most important technical terms used in Qur'ānic studies.

**Basic bibliography:** M.A. ABDEL HALEEM, *Understanding the Qur'an. Themes and Style*, I.B. Tauris, London 1999; M.A. AMIR MOEZZI – I. ZILIO-GRANDI (eds.), *Dizionario del Corano*, Mondadori, Milano 2007 (orig. publ. *Dictionnaire du Coran*, Robert Laffont, Paris 2007); M. COOK, *The Koran. A Very Short Introduction*, Oxford University Press, Oxford 2000 (Ital. tr. *Il Corano*, Einaudi, Torino 2001); F. ESACK, *The Qur'an. A User's Guide*, Oneworld, Oxford 2005 (Fr. tr. *Coran, mode d'emploi*, Albin Michel, Paris 2004); J. JOMIER, *The Great Themes of the Qur'an*, SCM Press, London 1997 (orig. publ. *Les grands thèmes du Coran*, Le Centurion, Paris 1978); I. MATTSON, *The Story of the Qur'an*, Wiley-Blackwell, Oxford 2013; J.D. McAULIFFE (ed.), *Encyclopaedia of the Qur'ān* (5 vols. & index), Brill, Leiden 2001-2006; F. RAHMAN, *Major Themes of the Qur'an*, Bibliotheca Islamica, Minneapolis, MN 1980; A. WESSELS, *Understanding the Qur'an*, SCM Press, London 2000.

### **PI003 Introduction to the Sunna**

*Prof. Jason Welle / 3 ECTS*

This course will introduce students to the concept of *sunna*, primarily through literature about Muḥammad in the first centuries of Islam. Students will develop familiarity with the major canonical collections of *ḥadīth*, as well as other relevant early texts like the *Muwaṭṭa* of Mālik b. Anas and the *Sīra* of Ibn Ishāq. The course will survey major developments in the science of *ḥadīth* in the classical period, including the role of *ḥadīth* in Islamic law. The course concludes with modern debates about *ḥadīth* science, including questions of historical authenticity, how *ḥadīth* functions for the community of believers today, and the major contemporary scholarly tools for researching *ḥadīth*.

### **Learning outcomes:**

By the end of this course, students will be able to

- demonstrate familiarity with the major sources for historical information about Muḥammad’s life, especially the major Sunnī *ḥadīth* collections;
- express a foundational understanding of the principles of *ḥadīth* science and the historical circumstances that led to their development;
- articulate the diverse functions of *ḥadīth* among Muslims today and the fundamental differences between the debates about *ḥadīth* inside and outside the Muslim community.

**Basic bibliography:** Primary sources from the *Sīra* and major *ḥadīth* collections are widely available in English both in print and on the internet and students will benefit from familiarizing themselves with these beforehand; secondary sources include: D.W. BROWN, *Rethinking Tradition in Modern Islamic Thought*, Cambridge University Press, Cambridge 1996; D.W. BROWN (ed.), *The Wiley Blackwell Concise Companion to the Hadith*, Wiley Blackwell, Chichester 2020; J.A.C. BROWN, *Hadith: Muhammad’s Legacy in the Medieval and Modern World*, 2<sup>nd</sup> ed., Oneworld, Oxford 2018; J. BURTON, *An Introduction to the Ḥadīth*, Edinburgh University Press, Edinburgh 1994 (see especially chapters 2, 6-7, pp. 17-35, 106-147); A. DUDERIJA (ed.), *The Sunna and its Status in Islamic Law: The Search for a Sound Hadith*, Palgrave Macmillan, New York 2015; W.B. HALLAQ, *The Origins and Evolution of Islamic Law*, Cambridge University Press, Cambridge 2005 (chapters 2-3, pp. 29-78); H. MOTZKI (ed.), *Ḥadīth: Origins and Developments*, Ashgate, Burlington, VT 2004 (see especially essays by J. Schacht, J. Burton, I. Goldziher, and A. Noth); R. TOTTOLI (ed.), *Hadith in Modern Islam* (special issue of *Oriente Moderno* N.S. 21, 2002).

### **PR001 The History of Muslim-Christian Relations**

*Prof. Christopher Clohessy* / 6 ECTS

The annual course entitled ‘The History of Muslim-Christian Relations’ is a fundamental part of the program of studies and formation for

dialogue: it aims at realizing the primary objective of PISAI, and thus attempts to introduce the students to the history of Muslim-Christian encounters. It offers an objective and scientific presentation of the fundamental texts exchanged between Muslims and Christians, the most important protagonists in dialogue, and the topics discussed, from the birth of Islam until contemporary times. It is based upon historical texts, including modern and contemporary ones, as well as on the documents of the Magisterium of the Catholic Church and of the religious authorities of the Islamic world concerning Muslim-Christian dialogue. The first semester concentrates on Muslim-Christian relations from the advent of Islam to the Middle Ages. The second semester focuses on Muslim-Christian relations from the Middle Ages to the present. The course includes the preparation of one written essay by the students, in Italian, French or English. Part-time students may, with the permission of the instructor, follow one of these semesters for 3 ECTS, preparing a written essay of reduced length.

### **Learning outcomes:**

By the end of this course, students will be able to demonstrate

- that they have achieved a broad overview of the major epochs of Muslim-Christian encounters through history;
- that they have acquired the necessary knowledge, skills and appropriate attitudes to discuss the most crucial encounters, both the positive and the negative, in an accurate and academic manner;
- that they have assimilated the knowledge and insights required to dialogue intelligently and sensitively with people of Muslim faith and Islamic culture;
- that they have the ability to contribute in an intelligent and informed manner to discussion about what the Magisterium teaches about Islam.

**Basic bibliography:** G. FINAZZO, *I musulmani e il cristianesimo. Alle origini del pensiero islamico* (secc. VII-X), Edizioni Studium, Roma 2005; C. GASBARRI, *Islam e cristianesimo: lineamenti per una storia dei rapporti ideologico-umani fra i due mondi*, Bibbia e Oriente, Milano 1962; J.-M. GAUDEUL, *Disputes? Ou Rencontres? L'islam et le christianisme au fil des siècles*, 2 vols., “Studi arabo-islamici del PISAI” n. 12, PISAI, Roma 1998 (Eng. tr. *Encounters and Clashes:*



*Islam and Christianity in History*, 2 vols., “Studi arabo-islamici del PISAI” n. 15, PISAI, Roma 2000); F. GIOIA (ed.), *Il dialogo interreligioso nell’insegnamento ufficiale della Chiesa Cattolica (1963–2013)*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2013; F. GIOIA (ed.), *Interreligious Dialogue: The Official Teaching of the Catholic Church from the Second Vatican Council to John Paul II (1963-2005)*, Pauline Books & Media, Boston 2006; R.G. HOYLAND, *Seeing Islam as Others Saw It*, Darwin Press, Princeton 1997; M.P. PENN, *Envisioning Islam*, University of Pennsylvania Press, Philadelphia 2015; B. PIRONE, *Infedeli. I cristiani sotto il dominio dell’islam da Maometto al XX secolo*, ETS, Milano 2019; A. WHEATCROFT, *Infidels: A History of the Conflict between Christendom and Islam*, London: Penguin Books, London 2004; (It. tr. *Infedeli 638-2003: il lungo conflitto fra cristianesimo e islam*, Laterza, Bari 2004).

## **PM001 Metodologia della ricerca I**

*Prof.ssa Celeste Intartaglia* / 1 ECTS

Il corso – semestrale – intende offrire un approccio di base alla metodologia della ricerca scientifica applicata al campo degli studi arabi ed islamici. In particolare, si introdurrà lo Studente all’uso dei principali strumenti di ricerca di base (dizionari della lingua araba corrente, enciclopedie e repertori) e allo stile di redazione degli elaborati d’esame. La lingua del corso sarà l’italiano; saranno fornite dispense e indicazioni di lettura in inglese e in italiano.

### **Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo studente riuscirà a

- usare i principali strumenti – enciclopedie, dizionari della lingua araba corrente e repertori – della ricerca nel campo degli studi arabi e dell’islamistica;
- familiarizzare con lo stile adottato dal PISAI per gli elaborati scritti (elaborato d’esame e, successivamente, Tesi di Licenza);
- progettare ed elaborare un testo scritto adottando una corretta metodologia applicata alla ricerca nel campo suddetto.

### **1L001 Grammatica**

*Prof.ssa Hanan Ablahad / Prof.ssa Alma Salem / 10 ECTS*

Questo corso annuale completa un programma di grammatica biennale. Vengono ripresi e proseguiti gli argomenti già trattati nel corso dell'anno propedeutico (2019-2020). I due moduli (verbi, morfologia-sintassi) che hanno caratterizzato il corso dell'anno propedeutico non saranno più distinti; l'articolazione e l'organizzazione delle lezioni (teorico-pratica), invece, non subirà alcun cambiamento. L'insegnamento sarà svolto in lingua araba, affiancata dalla lingua italiana.

#### **Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo studente riuscirà a

- comprendere senza eccessiva difficoltà e la composizione morfologico-sintattica della proposizione (nominale e verbale);
- vocalizzare con più consapevolezza un testo arabo (anche classico);
- affrontare ed eseguire un'analisi logico-sintattica (anche dettagliata) sia della frase semplice che della frase complessa;
- riconoscere la tipologia di qualsiasi verbo inserito in un testo;
- riprodurre i paradigmi di tutte le forme del verbo trilettero, sia quello sano e regolare che quello irregolare e/o debole;
- coniugare tutte le tipologie del verbo trilettero e le sue forme derivate al passato, al presente e l'imperativo;
- individuare la radice trilettera dei verbi coniugati, dei participi attivi e passivi e dei nomi verbali per un uso più complesso del dizionario.

**Bibliografia fondamentale:** E.M. BADAWI et al., *Al-Kitāb al-asāsī fī ta'līm al-luġa al-'arabiyya li-ġayr al-nāṭiqīn bihā*, The American University in Cairo, Cairo-New York 2008, voll. 1-2; E.M. BADAWI – M.G. CARTER – A. GULLY, *Modern Written Arabic: A Comprehensive Grammar*, Routledge, London 2004; C. BALLIN (ed.), *Al-Ṭarīq ilā al-luġa al-'arabiyya (al-sana al-ūlā)*, 2<sup>nd</sup> ed., Dār Kūmbūnī li-l-dirāsāt al-'arabiyya, Cairo 2016; M. BORRMANS, *Grammaire Arabe*, PISAI, Roma 1992; A. MANCA, *Grammatica (teorico-pratica)*

*di arabo letterario moderno*, Associazione nazionale di amicizia e di cooperazione Italo-Araba, Roma 2011 (6<sup>a</sup> ristampa); K.C. RYDING, *A Reference Grammar of Modern Standard Arabic*, Cambridge University Press, Cambridge 2005; L. VECCIA VAGLIERI – M. AVINO, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Istituto per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino, Roma 2014, voll. 1-2.

### **1L002 Lettura e comprensione di testi letterari / Mass media**

*Prof. Wasim Salman / 6 ECTS*

Il corso, tenuto in gran parte in lingua araba, propone la lettura e la comprensione di testi arabi tratti da varie fonti contemporanee. L'obiettivo primario del corso è di guidare gli Studenti a perfezionare la capacità di lettura, ponendo particolare attenzione alla correttezza della pronuncia. Per arricchire, praticare e consolidare il bagaglio lessicale degli Studenti saranno stimulate la partecipazione e la condivisione della spiegazione dei testi già letti e ripetuti e saranno fornite anche sessioni di Mass media.

### **1L003 Translation from Arabic**

*Prof.ssa Celeste Intartaglia / Prof. Jason Welle / 5 ECTS*

This two-semester course aims at presenting students with a number of original Arabic texts, both classical and modern, for translation into English, French or Italian and encouraging the acquisition of translation skills. The main objectives, therefore, are to understand stylistic options for written translation and to translate the text consistently using an appropriate method. The course thus prepares students for the annotated translation required for their Licentiate thesis.

#### **Learning outcomes:**

By the end of this course, students will be able to

- identify and utilize strategies for translation from different genres of Arabic texts;

- translate Arabic texts in a scholarly manner, applying the proper methodology;
- perform independently the work necessary for the annotated translation of the student's licentiate thesis.

**Basic bibliography:** J. DICKINS – S. HERVEY – I. HIGGINS, *Thinking Arabic Translation: A Course in Translation Method: Arabic to English*, 2<sup>nd</sup> ed., Routledge, London-New York 2017; M. GUIDÈRE, *Manuel de traduction français-arabe-arabe-français: thème, version et rédaction: exemples, exercices, textes corrigé*, Ellipses, Paris 2005; M. de EPALZA et al., *Traducir del árabe*, Gedisa, Barcelona 2004; B. HATIM, *English-Arabic/Arabic-English Translation: A Practical Guide*, Saqi, London 2006; J. HAJJAR, *Exercices de traduction*, Dar al-Machreq, Beirut 1969; J. HAJJAR, *Traité de traduction: grammaire, rhétorique et stylistique*, Dar al-Machreq, Beirut 1977; C.I. HECHAIME, *La traduction par les textes*, Dar al-Machreq, Beirut 1980 ; R. HUSNI – D.L. NEWMAN, *A to Z of Arabic-English-Arabic Translation*, Saqi, London 2013; R. HUSNI – D.L. NEWMAN, *Arabic-English-Arabic translation: issues and strategies*, Routledge, London-New York 2015; M. MUGHAZY, *The Georgetown Manual of Arabic-English translation*, Georgetown University Press, Washington, DC 2016; L. VECCIA VAGLIERI – M. AVINO, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Istituto per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino, Roma 2014, 2 vols.

## **1L004 Traduzione in arabo**

*Prof.ssa Alma Salem / 2 ECTS*

Lo scopo di questo corso annuale è di far acquisire agli Studenti delle competenze e delle tecniche di traduzione verso l'arabo lavorando su testi scelti. In questo modo gli Studenti sono stimolati a mettere in pratica concretamente le regole grammaticali, la terminologia specifica degli ambiti prospettati dai testi e le conoscenze linguistiche acquisite negli altri corsi.

### **Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo studente riuscirà a

- mettere in pratica le conoscenze linguistiche acquisite negli altri corsi di lingua araba;
- scegliere l'approccio stilistico e traduttivo più adatto agli ambiti prospettati dai testi scelti;
- usare la terminologia lessicale più adatta e le espressioni caratteristiche dell'arabo scritto moderno;
- tradurre frasi e testi brevi in lingua araba moderna chiara, corretta e stilisticamente bella.

**Bibliografia fondamentale:** A.C. MATTAR, *al-Tarğama al-'amaliyya*, Dar al-Machreq, Bayrūt 1997; A. D'ALVERNY, *Uṣūl al-Tarğama*, Dar al-Machreq, Bayrūt 1987; L. VECCIA VAGLIERI – M. AVINO, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Istituto per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino, Roma 2014, voll. 2; C.I. HECHAIME, *La traduction par les textes*, Dar al-Machreq, Bayrūt 1980; Ḥ. AL-TILLISI, *Dizionario italiano arabo*, al-Dār al-'arabiyya li-l-Kitāb, Bayrūt 2006.

### **1L005 Composizione**

*Prof.ssa Alma Salem / 2 ECTS*

Questo corso annuale raccoglie i frutti degli altri corsi di lingua araba. Ha diversi obiettivi: abituare lo Studente a mettere per iscritto le proprie idee in una lingua grammaticalmente corretta; a esprimersi per iscritto senza troppa difficoltà usando terminologia e espressioni acquisite negli altri corsi; a esercitarsi all'uso del dizionario arabo-arabo per arricchire il testo; a rendere leggibile e più raffinata la calligrafia araba. Si inizia con esercizi di redazione di brevi paragrafi in classe; progressivamente, lo Studente elaborerà da solo a casa argomenti che gli verranno via via forniti.

### **Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo studente riuscirà a

- comporre un testo, una lettera o trattare un tema in lingua chiara, corretta e stilisticamente bella;

- esprimere per scritto la sua opinione critica su tematiche attuali (la diversità, il dialogo e altro);
- scegliere la terminologia lessicale più adatta;
- applicare le espressioni caratteristiche dell'arabo scritto moderno usando locazioni, proverbi e espressioni specifiche;
- usare il dizionario arabo-arabo per arricchire il testo.

**Bibliografia fondamentale:** El M. LAHLALI, *How to Write in Arabic*, Edinburgh University Press, Edinburgh 2009; F. EL QASEM, G. BOHAS, M. FAKHOURY, *L'art de rédiger en arabe moderne*, Institut des Langues Anciennes de l'ENS, Lyon 2006; *al-Munğid fī al-luğa wa-l-a'lām*, Dār al-Mašriq, Bayrūt 2006.

### **1L006 Qur'ān and Tafsīr**

*Prof. Diego Sarrió Cucarella / 4 ECTS*

This two-semester course, which presupposes a basic knowledge of the Qur'ān, will deepen the students' knowledge of Islam's sacred text and of its place in Muslim life. Emphasis will be placed on the rhetoric and literary dimensions of the Qur'ān as understood by Muslims, particularly through the doctrine of its miraculous inimitability (*i'ğāz al-Qur'ān*). We will also explore the various branches of qur'anic studies (*'ulūm al-Qur'ān*) as they developed over time. The course will entail reading of the Qur'ān itself, as well as of selections from Qur'ān commentaries and related literature. The topics explored will include the collection and transmission of the Qur'ān; prophetic narratives and their relationship to Jewish and Christian traditions; the nature of divine speech; the Qur'ān as divine revelation and guidance; the development of exegetical traditions; the role of the Qur'ān in Muslim devotion; and contemporary approaches to the study of the Qur'ān.

#### **Learning outcomes:**

By the end of this course, students will

- have acquired a general overview of the teachings and central themes of the Qur'ān and an understanding of its place in Muslim life;

- have developed the ability to work with Qur’ānic material in the original sources;
- be familiar with the various questions raised by Muslims concerning the Qur’ān;
- be familiar with approaches to the Qur’ān framed outside traditional Muslim assumptions;
- be well-equipped for further research in the field of Qur’ān and Tafsīr studies.

**Basic bibliography:** M. ABDEL HALEEM, *Understanding the Qur’an: Themes and Style*, I.B. Tauris, London 2011; M.M. AYOUB, *The Qur’an and Its Interpreters*, 2 vols, State University of New York Press, Albany 1984-1992; N. CALDER, “Tafsīr from Ṭabarī to Ibn Kathīr: Problems in the Description of a Genre, Illustrated with Reference to the Story of Abraham”, in *Approaches to the Qur’ān*, G.R. Hawting – A.A. Shareef (ed.), Routledge, London 1993, 101-140; A. VAN DENFFER, *‘Ulūm al-Qur’ān: An Introduction to the Sciences of the Qur’ān*, rev. ed. Islamic Foundation, Leicester 1994; I. GOLDZIHHER, *Schools of Koranic Commentators*, W. Behn (trans.), Harrassowitz, Wiesbaden 2006 (orig. publ. *Die Richtungen der islamischen Koranauslegung*, Brill, Leiden 1920); M. LAGARDE, *Les secrets de l’invisible: essai sur le Grand commentaire de Faḥr al-Dīn al-Rāzī (1149-1209)*, Albouraq, Beirut 2008; A. RIPPIN – J.A. MOJADDEDI (ed.), *The Wiley Blackwell Companion to the Qur’ān*, 2<sup>nd</sup> ed., John Wiley & Sons, Hoboken, NJ 2017; N. SINAI, *The Qur’an: A Historical-Critical Introduction*, Edinburgh University Press, Edinburgh 2017; S. VASALOU, “The Miraculous Eloquence of the Qur’ān: General Trajectories and Individual Approaches”, *Journal of Qur’anic Studies* 4 (2002) 23-53; S. VASALOU, “I’jāz”, in *Encyclopedia of Arabic Language and Linguistics*, K. Versteegh et al. (eds.), Brill, Leiden 2006, vol. 2, 302-307.

## **1L007 Sunna**

*Docente non assegnato / 2 ECTS*

Il corso è semestrale e introduce alla lettura e alla comprensione di testi scelti dalla tradizione profetica. L’interesse è focalizzato in particolare

su una raccolta del tradizionalista e giureconsulto šāfi‘ita Muḥyī al-Dīn Abū Zakariyyā Yaḥyā b. Šaraf, più conosciuto come al-Nawawī (m. 676/1277), nato a Nawā vicino a Damasco. La raccolta è intitolata *Riyāḍ al-šāliḥīn*, “Il giardino dei devoti (o dei pii)”. Si tratta di un libro molto noto e diffuso in ambiente musulmano sunnita, spesso presente nelle biblioteche di famiglia. È strutturato come manuale pratico e semplice di fede e di condotta esemplare ed è tradotto anche in diverse lingue europee.

**Bibliografia fondamentale:** AL-NAWAWĪ, *Riyāḍ al-šāliḥīn min kalām sayyid al-mursilīn*, Dār al-ma‘ārif li-l-ṭibā‘a, Dimašq 1970; *Il Giardino dei Devoti: detti e fatti del Profeta*, tr. A. Scarabel, Società Italiana Testi Islamici, Trieste 1990; *Gardens of the Righteous*, tr. M.Z. Khan, Curzon Press, London 1975; *Riyadh-us-saleheen: Arabic-English*, tr. S.M. Madni Abbasi, Kitab Bhavan, New Delhi 1989; *Les jardins de la piété : les sources de la tradition islamique*, tr. D. Penot, Alif, Paris 1991; *Les Jardins des vertueux*, tr. Saïd al-Laham, Dār al-Fikr, Beyrouth 1991.

## 1L008 Testi islamici

*Docente non assegnato / 2 ECTS*

Questo corso semestrale si concentra sulla lettura e la comprensione di testi relativi all’islam scritti da autori musulmani moderni. L’obiettivo principale del corso sarà l’acquisizione del vocabolario specifico e delle espressioni tecniche che sono spesso utilizzate nella letteratura islamica moderna. Attraverso lo studio di testi scelti, gli Studenti acquisiranno abilità nella lettura di letteratura araba su vari argomenti del pensiero islamico contemporaneo.

**Bibliografia fondamentale:** A. AMĪN, *Fağr al-islām*, Maṭba‘at lağnat al-ta’līf wa-l-tarğama wa-l-našr, Cairo 1945; E. TAPIÉRO, *Le dogme et les rites de l’Islam par les textes*, Klincksieck, Paris 1971; M. ‘ĀBID AL-ĠĀBIRĪ, *Naḥnu wa al-turāṭ, qirā’āt mu‘āšira fī turāṭīnā al-falsafī*, t 6, al-Markaz al-ṭaqāfī al-‘arabī, Bayrūt, al-Dār al-bayḍā’ 1993.



## 1L009 Christian Texts

*Prof. Martin Wullobayi / 2 ECTS*

This course is provided over two semesters for students who may not have had access to Christian Arabic Texts. It will therefore provide an introduction to the Arabic vocabulary and terminology pertaining to the fields of Holy Scripture, Church History and the teaching and pastoral practice of the Church.

### Learning outcomes:

By the end of this course, students will be able to

- demonstrate knowledge of the Christian tradition in Arabic, including technical terms and proper names from Christian Arabic vocabulary, through exposure to a variety of texts;
- access Holy Scripture and Christian catechetical materials directly in Arabic;
- read Christian Arabic texts independently without excessive difficulty, recognizing and retaining key vocabulary and formulations already discussed.

**Basic bibliography:** G. ANAWATI, *Al-Masīḥiyya wa-l-ḥadāra al-‘arabiyya*, 2<sup>nd</sup> ed., Dār al-ṭaqāfa, al-Qāhira 1992; *Al-Kitāb al-muqaddas*, Dār al-Kitāb al-muqaddas fī al-Šarq al-Awsaṭ, [Bayrūt] 1993-1995; MAĠLIS AL-BAṬĀRIQA WA-L-ASĀQIFA AL-KĀṬŪLĪK FĪ LUBNĀN, *Muḥtaṣar al-ta‘līm al-masīḥī li-l-kanīsa al-kāṭūlīkiyya*, Al-Maktaba al-būlusiyya / Manšūrāt al-rusul, Ġūniyah 2007; *Al-Ta‘līm al-masīḥī li-l-kanīsa al-kāṭūlīkiyya* (Catechismus Catholicae Ecclesiae), Al-Maktaba al-būlusiyya / Manšūrāt al-rusul, Ġūniyah 1999.

## 1I001 Qur’ān Commentary

*Prof.ssa Mariangela Laviano / 2 ECTS*

Nonostante al Corano sia attribuita la qualità di chiarezza ed è indicato come Libro chiaro (*kitāb mubīn*) rivelato da Dio in lingua araba chiara (*lisān ‘arabī mubīn*) si è avuta la necessità di commentarlo per comprenderne il messaggio. Questo corso si propone di introdurre gli

studenti allo studio della storiografia del commentario coranico (*tafsīr*) nella tradizione islamica, dalle sue origini (VII sec.), attraverso i periodi formativo e classico, fino all’esegesi contemporanea del XXI sec. Il corso affronterà diverse tematiche riguardanti le questioni sulla formazione e genesi del Testo sacro, le scienze coraniche (*al-‘ulūm al-qur’āniyya*), le differenze metodologiche e di contenuto tra il commentario coranico e l’ermeneutica (*ta’wīl*), le peculiarità delle varie categorie di commentario coranico apparse nel corso dei secoli e i cambiamenti in esso riscontrati in seguito all’incontro con il mondo moderno. Alcuni esempi di commentario coranico saranno presentati durante lo svolgimento delle lezioni.

**Bibliografia fondamentale:** M.M. AYOUB, *The Qur’ān and Its Interpreters*, 2 vols, State University of New York Press, Albany 1984-1992; M. CAMPANINI, *The Qur’an. The Basics*, Routledge, London 2007 (orig. publ. *Il Corano e la sua interpretazione*, Laterza, Roma 2004), 66-100 (Ch. 4: The Qur’an and the Qur’anic Sciences); M. CAMPANINI, *L’esegesi musulmana del Corano nel secolo ventesimo*, Morcellania, Brescia 2008; H. ENNAIFER, *Les commentaires coraniques contemporains. Analyse de leur méthodologie, Etudes Arabes*, PISAI, 30, 1998; C. GILLIOT, “Exegesis of the Qur’ān: Classical and Medieval”, *Encyclopaedia of the Qur’ān*, II (2011) 99-124; C. GILLIOT, “Traditional Disciplines of Qur’ānic Studies”, *Encyclopaedia of the Qur’ān*, V (2006) 318-339; A. MÉRAD, *L’exégèse coranique*, Presses Universitaires de France, Paris 1998; J. PINK, *Muslim Qur’ānic Interpretation Today: Media, Genealogies and Interpretive Communities*, Equinox Publishing, Sheffield 2019; I. POONAWALA, “Ta’wīl”, *Encyclopaedia of Islam*, II ed., X (2002), 390-392; A. RIPPIN, “Tafsīr”, *Encyclopaedia of Islam*, II ed., X (2002), 83-88; W.A. SALEH, “Preliminary Remarks on the Historiography of *tafsīr* in Arabic: A History of the Book Approach”, *Journal of Qur’anic Studies*, 12 (2010) 6-40; W.A. SALEH, *The Formation of the Classical Tafsīr Tradition. The Qur’ān Commentary of al-Tha’labī*, Brill, Leiden 2003; R. WIELANDT, “Exegesis of the Qur’ān: Early Modern and Contemporary”, *Encyclopaedia of the Qur’ān*, II (124-140).

## 11003 Shī‘ī Islam: History and Doctrine

Prof. Christopher Clohessy / 2 ECTS

The deepening contemporary struggle between Shī‘ī and Sunnī Islam suggests that the crucial importance of the Shī‘a in Islamic studies is not to be found in their numerical value, but in terms of their geo-political position in the contemporary Arabic-Islamic world: but no less so in the incontestable richness that their *ḥadīth*, theology and spirituality have infused into Islam. This course will examine the genesis and rise of Shī‘ī Islam, the reasons for its coming into being, its distinct personalities and prayer, its characteristic sorrow, and the claims that inform and shape its history of rebellion and dissent.

### Learning outcomes:

By the end of this course, students will be able to demonstrate

- that they have achieved a substantial level of understanding in relation to the fundamental ideas and propositions of Shī‘ī Islam;
- that they have acquired a broad outline of the genesis of Shī‘ī Islam and its claims to legitimacy;
- that they have the ability to highlight the crucial differences between Shī‘ī and Sunnī Islam, as well as those elements held in common;
- that through a broad knowledge and understanding of Shī‘ī Islam, they are able to engage in a more critical reading of Islamic history in terms of the continuing Shī‘ī presence.

**Basic bibliography:** M. AYOUB, *Redemptive Suffering in Islam. A Study of the Devotional Aspects of ‘Ashura in Twelver Shi‘ism*, Mouton, The Hague 1978; N. HAIDER, *Shī‘ī Islam. An Introduction*, Cambridge University Press, New York 2014; M. MOMEN, *An Introduction to Shi‘i Islam. The History and Doctrines of Twelver Shi‘ism*, Yale University Press, New Haven, CT 1985; J. SOBHANI, *Doctrines of Shi‘i Islam. A Compendium of Imami Beliefs and Practices*, I.B. Tauris, London 2001; M. PIERCE, *Twelve Infallible Men. The Imams and the Making of Shi‘ism*, Harvard University Press, Cambridge 2016; C. CLOHESSY, “The Face of Islām Flushed. The Karbalā’ Event”, *Encounter* 285 (June 2002); M.L. FITZGERALD, “Shi‘ite Understanding of the Qur’an”, *Encounter* 178 (October 1991);

M.L. FITZGERALD, “Jesus in a Shi‘ite Community”, *Encounter* 229 (November 1996).

## **1I004 Sufism**

*Prof. Jason Welle / 2 ECTS*

This course will introduce the history and major dynamics of Şūfism (*taşawwuf*). Students will be exposed to seminal figures in the formative period of Şūfism, to the development of the major Şūfī orders, and to the role Şūfism plays in contemporary Islam in different places around the world. Attention will be given to the doctrines and rituals of Şūfism, to the distinctive theological and philosophical trends which characterize this movement, and to the polemics against Şūfism which have arisen through the centuries and persist today. Şūfism has often been called “Islamic mysticism”; the course will examine scholarly method for comparative religion by exploring the usefulness of mysticism as a theoretical category.

### **Learning outcomes:**

By the end of this course, students will be able to

- articulate the religious currents that gave rise to the emergence of Şūfism;
- identify several key figures in the formative period of Şūfism and the distinctive contributions they made;
- express both the reasons why critics of Şūfism, past and present, find the movement problematic and the reasons why Şūfis consider their own religiosity validly Islamic;
- compare, in a scholarly way, key elements of Şūfī practice with parallel trends inside and outside Islam.

**Basic bibliography:** J.M. ABUN-NASR, *Muslim Communities of Grace: The Sufi Brotherhoods in Islamic Religious Life*, Columbia University Press, New York 2007; A.F. AMBROSIO, *Danza coi sufi. Un incontro con l'islam mistico*, Cinisello Balsamo, San Paolo 2013; A.F. BUEHLER, *Recognizing Sufism*, I.B. Tauris, London 2016; M.F. GÜLEN, *Key Concepts in the Practice of Sufism*, The Fountain, Fairfax, VA 2000; É. GEOFFROY, *Initiation au soufisme*, Fayard,

Paris 2003 // *Le Soufisme : Voie intérieure de l'Islam*, Seuil, Paris 2009 (Eng. tr. *Introduction to Sufism: the Inner Path of Islam*, World Wisdom, Bloomington, IN 2010); A.T. KARAMUSTAFA, *Sufism: The Formative Period*, University of California Press, Los Angeles 2007; A. POPOVIC – G. VEINSTEIN (ed.), *Les voies d'Allah: les ordres mystiques dans l'islam des origines à aujourd'hui*, Fayard, Paris 1996; G. SCATTOLIN, *Esperienze mistiche dell'Islam*, 3 vols., EMI, Bologna 1994-2000; A. SCHIMMEL, *Mystical Dimensions of Islam*, University of North Carolina Press, Chapel Hill 1975 (available in several languages).

## **1I005 Islamic Theology**

*Prof. Adrien Candiard* / 2 ECTS

This course examines the origins and development of a genre of theological literature in Islam known as *'ilm al-kalām*, often translated as “the science of dialectical theology.” The course introduces the most important schools, their main representatives, and major issues of debate, including God’s nature and attributes, the relationship between faith and works, free will and predestination, as well as the role of reason in relationship to revelation, especially where it relates to ethics. The interaction between Muslim theologians and Hellenistic philosophers will also be explored. Students will be introduced to a selection of representative texts from the classical period, with a view to developing the urge and ability to learn by means of primary texts.

**Basic bibliography:** R. CASPAR, *Traité de théologie musulmane*, II: *Le Credo*, PISAI, Rome 1999 (Engl. tr. *Islamic Theology: Doctrines*, PISAI, Rome 2007); R.M. FRANK, “The Science of *Kalām*”, *Arabic Sciences and Philosophy* 2 (1992) 7-37; I. GOLDZIEHER, *Introduction to Islamic Theology and Law*, Princeton University Press, Princeton NJ 1981, 67-115; F. GRIFFEL, “*Kalām*”, in *Encyclopedia of Medieval Philosophy. Philosophy between 500 and 1500*, H. Lagerlund (ed.), Springer, Dordrecht 2011, 665-672; S. SCHMIDTKE (ed.), *The Oxford Handbook of Islamic Theology*, Oxford University Press, Oxford 2016; M. SHAH, “Trajectories in the Development of Islamic Theological Thought: The Synthesis of *Kalām*”, *Religion Compass* 1/4 (2007) 430-

454; J. VAN ESS, “Political Ideas in Early Islamic Religious Thought”, *British Journal of Middle Eastern Studies* 28/2 (2001) 151-164; T. WINTER (ed.), *The Cambridge Companion to Classical Islamic Theology*, Cambridge University Press, Cambridge 2008.

## **1I006 Islamic Law**

*Prof. Martin Wullobayi / 2 ECTS*

Islamic Law is a comprehensive corpus of rights and duties which regulates all aspects of Muslim life. Its only real source is believed to be the Revelation that is derived from the Qur’ān and the Sunna. The course has the following objectives: 1) to highlight the nature, scope, sources and agents of Islamic Law and to identify technical terminology and concepts; 2) to introduce students to the historical evolution of Islamic Law; 3) to demonstrate the importance of Islamic family law (marriage, divorce, children, inheritance) with the help of classical Islamic sources; 4) to present Islamic Law as practiced in some selected countries today; 5) over and above, to equip students with the knowledge necessary for further and effective research in the field of Islamic Law.

### **Learning outcomes:**

By the end of this course, students will be able to

- demonstrate clear knowledge of the evolution, sources of Islamic jurisprudence and the important technical terms pertaining to the topic;
- identify key agents in the formative period of Islamic jurisprudence and the distinctive contributions each one of them made to Islamic legal theory;
- analyse the scope of pre-Islamic marriage in comparison with Islamic Family laws as stipulated in the Qur’ān and Sunna and its application in Muslim nation-states;
- carry out further and effective research in the field of Islamic Law.

**Basic bibliography:** A.A. AN-NA’IM (ed.), *Islamic Family Law in a Changing World: A Global Resource Book*, Zed Books, New York 2002; W.B. HALLAQ, *Shari’a: Theory, Practice, Transformations*,

Cambridge University Press, Cambridge 2009; M.H. KAMALI, *Shari'ah Law: An Introduction*, Oneworld, Oxford 2008; MĀLIK IBN ANAS, *Al-Muwatta' of Imām Mālik ibn Anas: The First Formulation of Islamic Law* (tr. A.A. Bewley), Kegan Paul International, London 1989; C. MELCHERT, *The Formation of the Sunni Schools of Law 9<sup>th</sup>-10<sup>th</sup> Centuries C.E.*, Brill, Leiden 1997; R. PETERS – P. BEARMAN (eds.), *The Ashgate Research Companion to Islamic Law*, Ashgate, Farnham 2014; J. SCHACHT, *An Introduction to Islamic Law*, Clarendon Press, Oxford 1982 (Fr. tr. *Introduction au droit musulman*, Maisonneuve et Larose, Paris 1983; It. tr. *Introduzione al diritto musulmano*, Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 1995); MUḤAMMAD IBN IDRĪS AL-SHĀFI'Ī, *Al-Shāfi'ī's Risāla fī usūl al-fiqh: Treatise on the Foundations of Islamic Jurisprudence* (tr. M. Khadduri), 2<sup>nd</sup> ed., The Islamic Texts Society, Cambridge 1987; K.T. VIKØR, *Between God and the Sultan: A History of Islamic Law*, Oxford University Press, Oxford 2005.

## **1I007 Islamic Ethics**

*Prof. Christopher Clohessy / 2 ECTS*

Islamic ethics, understood as the 'science of innate dispositions' or the 'science of right conduct', while shaped by a number of pre-Islamic and Islamic traditions, cultures and teachings, roots itself in the Qur'ān and the Sunna, and finds motivation in a reverent fear of God and of the Last Judgment. In this course, we will examine the roots and sources of Islamic ethics, the terminology of Qur'ānic ethics, and the most important ethical branches as developed and understood by Muslim religious, juridical and medical experts – medical ethics, sexual ethics and the ethics of non-violence.

### **Learning outcomes:**

By the end of this course, students will be able to

- comprehend more deeply the intricate interrelation between Law and Ethics in Islam;
- grasp more clearly the crucial debate between rationalism and traditionalism that pervades the theology and ethics of Islam;

- express in broad overview the most important themes and topics in medical ethics as they impact contemporary Islam;
- approach with greater confidence and clarity of understanding the issues of marriage and sexuality in the Islamic moral worldview.

**Basic bibliography:** K. ALI, *Sexual Ethics and Islam*, Oneworld, Oxford 2006; J.E. BROCKOPP (ed.), *Islamic Ethics of Life: Abortion, War, and Euthanasia*, University of South Carolina Press, Columbia 2003; G. HOURANI, *Reason and Tradition in Islamic Ethics*, Cambridge University Press, Cambridge 1985; T. IZUTSU, *Ethico-Religious Concepts in the Qur'ān*, McGill-Queen's University Press, Montreal 2002; J. KENNY, "Islamic Ethics: What the Qur'ān Says". *Encounter* 244 (April 1998); D. RAHBAR, *God of Justice: A Study in the Ethical Doctrine of the Qur'ān*, Brill, Leiden 1960; A.B. SAJOO, *Muslim Ethics: Emerging Vistas*, I.B. Tauris, London 2004; S.A.J. STELZER, "Ethics", in T. Winter (ed.), *The Cambridge Companion to Classical Islamic Theology*, Cambridge University Press, Cambridge 2008, 161-179; D. ATIGHETCHI, *Islamic Bioethics. Problems and Perspectives*, Springer, New York 2007.

## **1I011 Islam in Africa**

*Prof. Augustin Sawadogo / 2 ECTS*

Even before the Arab conquest of Egypt, followed by the conquest of Nubia and the remainder of North Africa, Islam is said to have arrived on the African continent through the emigration of followers of Muhammad who sought refuge in Abyssinia. The spread of Islam to the remainder of the African continent happened and continues to happen at different stages and speeds throughout three main historical periods: the pre-colonial, colonial, and post-colonial. This course surveys literacy and religious practices throughout these three periods. Scholars like Ousmane Kane and Roman Loimeier have challenged the scholarly tradition positing an 'illiterate African Islam', identifying scholarly works and ten geographic areas in Africa that informed practices of Islam there. In the post-colonial and contemporary periods, Muslim schools and humanitarian aid constitute the main tools used for the spread and reform of Islam, tools used by different Muslim reform



movements, associations, and non-governmental organizations. A natural flow between these groups throughout history makes it difficult to dichotomise Islam or draw a clear line between radical and tolerant Muslims; the course will examine the challenges involved in categorizing Islam in Africa today.

**Basic bibliography:** S.O. ATIANA, *Comprendre les attaques armées au Burkina Faso: profils et itinéraires des terroristes*, Emile Sia, Ouagadougou 2019; L. BRENNER, *Controlling Knowledge: Religion, Power, and Schooling in a West African Muslim Society*, Hurst, London 2001; D. CELLAMARE, *L'Islam radicale in Africa*, Apes, Roma 2012; O. KANE, *Beyond Timbuktu: An Intellectual History of Muslim West Africa*, Harvard University Press, Cambridge, MA 2016 (Fr. tr. *Au-delà de Tombouctou : érudition islamique et histoire intellectuelle en Afrique occidentale*, CODESRIA, Dakar 2017); O. KANE, *Intellectuels non europhones*, CODESRIA, Dakar 2003 (Eng. tr., *Non-Europhone Intellectuals*, CODESRIA, Dakar 2012); N. LEVTZION – R.L. POWWELS (eds.), *The History of Islam in Africa*, Ohio University Press, Athens 2000; R. LOIMEIER, *Islamic Reform in Twentieth-Century Africa*, Edinburgh University Press, Edinburgh 2016; R. LOIMEIER (ed.), *Muslim Societies in Africa*, Indiana University Press, Bloomington 2013; V. MONTEIL, *L'islam noir: une religion à la conquête de l'Afrique*, 3<sup>rd</sup> ed., Seuil, Paris 1980; R.S. O'FAHEY et al. (eds.), *Arabic Literature of Africa*, 5 vols., Brill, Leiden 1993-2015 (esp. vol. 4, *Writings of West Sudanic Africa*); R. OTAYEK (ed.), *Le radicalisme islamique au sud du Sahara: da'wa, arabisation et critique de l'Occident*, Karthala, Paris – MSHA, Talence 1993; B.F. SOARES – R. OTAYEK (eds.), *Islam and Muslim Politics in Africa*, Palgrave Macmillan, New York 2007.

## **1I099 Directed Readings**

*Docente d'islamistica* / ECTS a discrezione del Direttore degli Studi

This course consists of a professor directing a student, at the student's initiative and request, in the investigation of a particular text or texts that are not covered in this year's cycle of Islamistica II. The number of credits assigned to the course are contracted in collaboration with the

Director of Studies, based upon the workload that the student and professor design.

### **1R001 Bibbia e Corano. Approccio comparativo**

*Prof. Valentino Cottini / 3 ECTS*

La finalità del corso è di introdurre lo Studente alla complessità delle relazioni islamo-cristiane insita già nello statuto epistemologico dei rispettivi testi fondatori. L'obiettivo concreto è di far percepire convergenze e divergenze tra la Bibbia ebraico-cristiana e il Corano evidenziando alcune questioni, come il rapporto tra la rivelazione e il libro e tra la tradizione, le strutture comunitarie e il testo. Contestualmente e/o separatamente saranno forniti esempi concreti di brani scelti su argomenti o personaggi specifici presenti nei due Libri. La verifica sul raggiungimento dell'obiettivo verterà sulla reale comprensione dei testi da parte dello Studente.

#### **Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo studente avrà le competenze per

- distinguere in modo chiaro lo statuto epistemologico della Bibbia e del Corano all'interno rispettivamente del cristianesimo e dell'islam;
- interpretare criticamente, sebbene in traduzione, singoli testi biblici e coranici affini confrontandoli direttamente tra loro;
- valutare vocabolario, forma e contenuto di singoli testi inserendoli nel contesto prossimo e remoto della Bibbia e del Corano;
- comprendere non solo la storia della formazione dei testi ma anche il messaggio che essi trasmettono alle rispettive comunità.

**Bibliografia fondamentale:** A.-L. DE PRÉMARE, *Les fondations de l'islam. Entre écriture et histoire*, Seuil, Paris 2002; J.-L. DÉCLAIS, *Quand les musulmans lisaient la Bible*, Cerf, Paris 2017; G.R.I.C., *Ces Ecritures qui nous questionnent*, Le Centurion, Paris 1987 (tr. ital. *Bibbia e Corano*, Cittadella, Assisi 1992); S.H. GRIFFITH, *The Bible in Arabic: The Scripture of the "People of the Book" in the Language of Islam*, Princeton University Press, Princeton, NJ 2015; C.M. GUZZETTI, *Bibbia e Corano. Confronto sinottico*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1995; M. IPGRAVE (ed.), *Scriptures in Dialogue:*

*Christians and Muslims Studying the Bible and the Qur'ān Together: A Record of the Seminar 'Building Bridges' Held at Doha, Qatar, 7-9 April 2003*, Church House, London 2004; J. KALTNER, *Ishmael Instructs Isaac: An Introduction to the Qur'ān for Bible Readers*, Liturgical Press, Collegeville, MI 1999; K.-J. KUSCHEL, *Die Bibel im Koran. Grundlagen für das interreligiöse Gespräch*, Patmos Verlag, Ostfildern 2017; D. MADIGAN, *The Qur'ān's Self-Image: Writing and Authority in Islam's Scripture*, Princeton University Press, Princeton-Woodstock 2001; G.S. REYNOLDS, *The Qur'ān and Its Biblical Subtext*, Routledge, London-New York 2010; G.S. REYNOLDS, *The Qur'ān and the Bible. Text and Commentary*, Yale University Press, London-New Haven 2018; R. TOTTOLI, *I profeti biblici nella tradizione islamica*, Paideia, Brescia 1999.

## **1R002 Christians and Muslims: Theologies in Contrast**

*Prof. Jason Welle / 3 ECTS*

This one-semester course will examine the mutual theological challenges which Islam and Christianity offer to believers in the other tradition. Designed for students with a Christian background, the course will facilitate Christian theological reflection by exploring vital differences in the Christian and Muslim understandings of God. Students will survey the various ways Christians over the centuries have understood what role Muhammad and Islam play in the divine plan. The course will also survey the primary ways Muslims have regarded the Christian faith and the person of Jesus Christ. Course material thus includes both historical episodes in which these traditions have come into conflict and encounters characterized by respect and dialogue; through this combination, the course aims to advance students' reflection on God's action in the world and the ways Christians and Muslims can fruitfully discuss their differences.

### **Learning outcomes:**

By the end of this course, students will be able to

- articulate various ways Christians have reflected theologically upon Islam and critically evaluate them in today's theological context;

- express how the major historical periods in which Christians responded theologically to Islam shaped those responses;
- express the fundamental theological claims Muslims make regarding the Christian tradition, as well as the possible nuances within those claims;
- indicate several key figures and documents, both classical and modern, that continue to shape Muslim and Christian evaluations of each other's religious tradition.

**Basic bibliography:** M. AYOUB, *A Muslim View of Christianity: Essays on Dialogue*, I.A. Omar (ed.), Orbis, Maryknoll, NY 2007; J.-M. GAUDEUL, *Disputes? Ou Rencontres? L'islam et le christianisme au fil des siècles*, 2 vols., "Studi arabo-islamici del PISAI" n. 12, PISAI, Roma 1998 (Eng. tr. *Encounters and Clashes: Islam and Christianity in History*, 2 vols., "Studi arabo-islamici del PISAI" n. 15, PISAI, Roma 2000); S. GRIFFITH, *The Church in the Shadow of the Mosque*, Princeton University Press, Princeton, NJ 2010; L. LEFEBURE, *True and Holy: Christian Scripture and Other Religions*, 99-135 (Ch. 4: Christian Interpretations of Scripture in Relation to Muslims and Islam), Orbis, Maryknoll, NY 2014; L. RIDGEON (ed.), *Islamic Interpretations of Christianity*, St. Martin's Press, New York 2000; P. SCHMIDT-LEUKEL – L. RIDGEON (eds.), *Islam and Inter-Faith Relations*, SCM Press, London 2007; M. SIDDIQUI, *The Routledge Reader in Christian-Muslim Relations*, Routledge, London 2013; D. THOMAS, *Christian Doctrines in Islamic Theology*, Brill, Leiden 2008; D. THOMAS (ed.), *Routledge Handbook on Christian-Muslim Relations*, Routledge, London 2017 (essays in section two).

## **1M001 Metodologia della ricerca II**

*Prof.ssa Celeste Intartaglia* / 1 ECTS

Il corso – semestrale - intende approfondire l'approccio di base alla metodologia della ricerca scientifica applicata al campo degli studi arabi ed islamici, già presentato nell'Anno propedeutico. In particolare, si insisterà sull'uso dei principali strumenti di ricerca di base (dizionari della lingua araba corrente e letteraria, enciclopedie, concordanze), e sulle modalità di redazione degli elaborati scritti, con particolare

riferimento alla traslitterazione dall'arabo, alle citazioni e ai riferimenti bibliografici. La lingua del corso sarà l'italiano; saranno fornite dispense in inglese e in italiano.

**Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo studente arriverà a consolidare

- la conoscenza dei metodi di traslitterazione dall'arabo e l'uso del metodo adottato dal PISAI;
- l'uso dei principali strumenti di ricerca: dizionari, enciclopedie, concordanze;
- lo stile adottato dal PISAI per elaborati e lavori di ricerca (esami e Tesi);
- il metodo di elaborazione del testo scritto seguendo una corretta metodologia applicata alla ricerca nel campo scientifico.



### **2L001 Letteratura araba**

*Prof. Wasim Salman / 3 ECTS*

L'obiettivo di questo corso, tenuto in lingua araba, è di abituare lo Studente alla versatilità della lingua quando si esprime a livello letterario a seconda degli autori di differenti zone del mondo arabo. Saranno quindi presentati testi da leggere, comprendere e analizzare, in modo da fornire una buona conoscenza della letteratura araba in generale.

**Bibliografia fondamentale:** R. ALLEN, *An Introduction to Arabic Literature*, Cambridge University Press, Cambridge 2000 (tr. ital. *La letteratura araba*, Il mulino, Bologna 2006); P. BRANCA, *Pagine di letteratura araba*, EDUCatt, Milano 2009; P. CACHIA, *Arabic Literature: An Overview*, RoutledgeCurzon, London 2002; I. CAMERA D'AFFLITTO – A. SALEM – M. AVINO, *Antologia della letteratura araba contemporanea: dalla nahda a oggi*, Carocci, Roma 2015; H. TOELLE – K. ZAKHARIA, *À la découverte de la littérature arabe: du VIe siècle à nos jours*, nouv. éd., Flammarion, Paris 2005 (tr. ital. *Alla scoperta della letteratura araba: dal VI secolo ai giorni nostri*, Argo, Lecce 2010).

### **2L002 Grammatica**

*Prof.ssa Alma Salem / 1.5 ECTS*

Questo corso semestrale completa un programma di grammatica triennale. Vengono ripresi e proseguiti gli argomenti già trattati nel corso dell'anno propedeutico (2018-2019) e del 1° anno (2019-2020). L'insegnamento sarà svolto in lingua araba, affiancata dalla lingua italiana.

### **Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo studente riuscirà a

- capire testi complessi e articolati;
- applicare le regole grammaticali nella vocalizzazione delle frasi e dei testi;
- analizzare in modo logico-sintattico frasi di lingua araba classica e moderna;
- usare alla perfezione dizionari arabi-arabi.

**Bibliografia fondamentale:** E.M. BADAWI – M.G. CARTER – A. GULLY, *Modern Written Arabic: A Comprehensive Grammar*, Routledge, London 2004; C. BALLIN (ed.), *Al-Ṭarīq ilā al-luġa al-‘arabiyya (al-sana al-ūlā)*, 2<sup>nd</sup> ed., Dār Kūmbūnī li-l-dirāsāt al-‘arabiyya, Cairo 2016; M. BORRMANS, *Grammaire Arabe*, PISAI, Roma 1992; A. MANCA, *Grammatica (teorico-pratica) di arabo letterario moderno*, Associazione nazionale di amicizia e di cooperazione Italo-Araba, Roma 2011 (6<sup>a</sup> ristampa); RAŠĪD AL-ŠARTŪNĪ, *Mabādi’ al-‘arabiyyah fī al-šarf wa-l-naḥw*, vol. 4, 17<sup>a</sup> ed., Dār al-Mašriq, Beirut 1989; L. VECCIA VAGLIERI – M. AVINO, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Istituto per l’Oriente Carlo Alfonso Nallino, Roma 2014, voll. 1-2.

### **2L003 Testi cristiani**

*Prof. Wasim Salman / 3 ECTS*

Questo corso semestrale propone la lettura e la comprensione di testi del magistero cattolico latino e orientale e completa i corsi di Testi cristiani dell’anno propedeutico e del 1° anno. Obiettivi: approfondire la conoscenza acquisita della terminologia religiosa e teologica arabo-cristiana; conoscere il pensiero religioso e dialogico degli arabi cristiani; conoscere le modalità di espressione dei cristiani nei paesi arabi e, infine, esercitarsi all’uso di una terminologia araba corretta e non equivoca nel dialogo con i musulmani.

**Bibliografia fondamentale:** *al-Kitāb al-muqaddas*, Dār al-Mašriq, Bayrūt 2015; *al-Maġma’ al-maskūnī al-vāṭicānī al-ṭānī. Al-Waṭā’iq al-maġma’iyya*, Dār al-Mašriq, Bayrūt 1969; YŪḤANNĀ BŪLUS AL-

ṬĀNĪ, *Rağā' ġadīd li-Lubnān*, Bkirkī 1997; BINIDIKTUS AL-SĀDIS 'AŠAR, *al-Kanīsa al-kāṭūlīkiyya fī al-Šarq al-Awsaṭ. Šarika wa-Šahāda*, Harīšā 2012; MAĠLIS BAṬĀRIKAT AL-ŠARQ AL-KĀṬŪLĪK, *al-Hudūr al-masīhī fī al-Šarq. Šahāda wa-risāla*, al-Qāhira 1992; MAĠLIS BAṬĀRIKAT AL-ŠARQ AL-KĀṬŪLĪK, *Ma'an amām Allāh fī sabīl al-insān wa-l-muġtama'. Al-'ayš al-muštarak bayn al-muslimīn wa-l-masīhīyyīn fī al-'ālam al-'arabī*, Bkirkī 1994; *Waṭīqat al-uḥūwa al-insāniyya. Min aġl al-salām al-'ālamī w-al-'aiš al-muštarak*, Abū Zabī 2019.

## **2L004 Mass media**

*Docente non assegnato / 2 ECTS*

L'obiettivo di questo corso è l'allenamento alla comprensione, tramite la lettura e l'ascolto, del linguaggio mediatico, detto arabo moderno, standard o arabo giornalistico. Non si tratta di un linguaggio dialettale, ma rappresenta piuttosto una forma semplificata dell'arabo classico, più ricca di vocaboli nuovi e prestati da altre lingue. Il materiale usato è di due categorie: scritto, come la stampa quotidiana e le riviste; audiovisivo disponibile su internet, in forma di brevi filmati presi da telegiornali, documentari e talk-show.

## **2I001 Testi della Sunna**

*Docente non assegnato / 2.5 ECTS*

È un corso seminariale intensivo che tratta testi scelti dalla Sunna, la Tradizione islamica, sunnita e sciita, in modo alternato secondo l'anno accademico. Dopo una breve introduzione, in cui il professore presenta la Storia della disciplina, l'autore, il libro e i testi scelti per lo studio, ogni Studente deve preparare una presentazione in classe di circa 30 minuti, leggendo il testo in arabo, traducendolo e commentandolo. Lo Studente ha il compito di criticare le traduzioni già esistenti e di correggerle quando è necessario. Sono apprezzati l'uso dei commenti tradizionali e l'esternazione di pareri personali. La partecipazione attiva nei dibattiti sarà considerata nella valutazione. Il testo scelto per l'anno



accademico odierno è preso da “Kitāb al-ḥuḡḡa”, “Il libro della Prova”, un capitolo di imamologia dal libro Uṣūl al-kāfi, raccolta di Ḥadīṭ fondamentale per lo sciismo duodecimano fatta da Muḥammad b. Ya‘qūb al-Kulaynī (m. 329/941).

**Bibliografia fondamentale:** AL-KULAYNĪ, *Uṣūl al-kāfi*, “Kitāb al-ḥuḡḡa”, di cui esistono tante edizioni tra cui quella di Manṣūrāt al-faḡr, Bayrūt, 1<sup>a</sup> ed. 2007, 1/97-278. Tradotto in diverse lingue, la traduzione inglese è disponibile online: *Kitāb al-Kāfi*, tr. M. Sarwar, vol. I: “The Book about People with Divine Authority”, 2013. Disponibile anche un’antologia ampiamente commentata in francese: M.A. Amir-Moezzi, *La preuve de Dieu : La mystique shi‘ite à travers l’oeuvre de Kulaynī IXe-Xe siècle*, Cerf, Paris 2018.

## **2I002 Ṣūfī Texts**

*Prof. Jason Welle / 2.5 ECTS*

This seminar will focus on reading untranslated classical Ṣūfī texts in Arabic and understanding them in their historical and intellectual context. During the first portion of the course, the instructor will guide students through the reading of a text; during the second portion of the course, all students will prepare the same text and will collectively guide discussion. Texts will be chosen by the instructor and distributed to students before the course begins. This year, texts will focus on the themes of holiness and spiritual authority (*walāya/wilāya*) in early and medieval Ṣūfism.

### **Learning outcomes:**

By the end of this course, students will be able to

- independently read untranslated classical Ṣūfī texts and comprehend the primary rhetorical moves and lines of argumentation;
- identify key Ṣūfī vocabulary and nuances in its usage in classical texts;
- indicate major scholarly resources and references that aid the study of classical Ṣūfī texts.

**Basic bibliography:** A.T. KARAMUSTAFA, *Sufism: The Formative Period*, University of California Press, Los Angeles 2007; A. KNYSH, *Islamic Mysticism: A Short History*, Brill, Leiden 2010; G. PICKEN, “Interpreting the Transcendent Experience: Translating Classical Sufi Texts”, in A. Almana, O. Carbonell, and S. Faiq (eds.), *Culguage in/of Translation from Arabic*, LINCOM, Munich 2014, 154-178; L. RIDGEON, *Sufism: Critical Concepts in Islamic Studies*, 4 vols., Routledge, New York 2008.

## **2I004 Testi di storiografia islamica**

*Prof. Bartolomeo Pirone / 2.5 ECTS*

Il corso intende offrire innanzitutto un’informazione concisa e comprensiva delle categorie storiografiche alle quali si sono attenuti gli storici musulmani nella composizione delle loro opere. L’analisi dei testi, scelti per tematiche o per singoli autori, è prioritariamente linguistica. Solo successivamente essa sarà dedicata alla comprensione dei contenuti e, magari, all’individuazione di elementi che accomunano questi stessi testi alla tradizione islamica nel suo complesso.

**Lecture di riferimento:** A. AL-AZMEH, “Histoire et narration dans l’historiographie arabe”, *Annales. Économies, Sociétés, Civilisations* 41/2 (1986) 411-431; A. CHEDDADI, *Les Arabes et l’appropriation de l’histoire: emergence et premiers développements de l’historiographie musulmane jusqu’au IIe-VIIIe siècle*, Actes Sud, Arles 2004; T. KHALIDI, *Arabic Historical Thought in the Classical Period*, Cambridge University Press, Cambridge, 1994; C.F. ROBINSON, *Islamic Historiography*, Cambridge University Press, Cambridge 2003; AYMAN FU’ĀD SAYYID, *al-Kitāba al-tārīhiyya wa-manāhiğ al-naqd al-tārīhī ‘inda al-mu’arrihīn al-muslimīn*, al-Dār al-miṣriyya al-lubnāniyya, al-Qāhira 2017.

## **2I005 Islamic Legal Texts**

*Prof. Martin Wullobayi / 2.5 ECTS*

This seminar course provides students with the opportunity to understand various literary genres and themes which describe the function of the traditional Islamic legal system. The course will examine selected original sources of both classical and contemporary Sunni legal texts in Arabic, specifically, historical documents and manuals and the issuing of legal rulings by various Muslim legal institutions. Students will be responsible for reading and making presentations on the texts distributed by the instructor. They will also lead discussions, offer constructive suggestions and comments on classmates' work throughout the course. By the end of the course, students are expected to demonstrate a greater knowledge of Islamic legal theory, of research tools in this field, and a greater capacity to analyse Islamic legal literature in Arabic.

### **Learning outcomes:**

By the end of this course, students will be able to

- demonstrate a greater knowledge of the development of Islamic legal theory and the use of technical terms related to legal studies;
- show the ability to analyse critically classical and contemporary Arabic legal literature;
- demonstrate the ability to appreciate the debates on pressing issues related to Islamic Family law, the scope of reform and nature of the application of Islamic jurisprudence in the contemporary society;
- acquire the knowledge necessary to undertake further and effective research in the field of Islamic legal theory.

**Basic Bibliography:** W.B. HALLAQ, *Sharī'a: Theory, Practice, Transformations*, Cambridge University Press, Cambridge 2009; J. SCHACHT, *An Introduction to Islamic Law*, Clarendon Press, Oxford 1982 (Fr. tr. *Introduction au droit musulman*, Maisonneuve et Larose, Paris 1983; It. tr. *Introduzione al diritto musulmano*, Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 1995); G. PAROLIN, "Introduction: Comment parle-t-on du « droit » en Egypte?", *Etudes Arabes* 112 (2015) 1-22; M. VAN BERKEL, L. BUSKENS, P. SIJPESTEIJN (eds.), *Legal Documents as Sources for the History of*

*Muslim Societies: Studies in Honour of Rudolph Peters*, Brill: Leiden-Boston 2017.

## **2I007 Testi di teologia islamica**

*Prof. Diego Sarrió Cucarella / 2.5 ECTS*

La teologia islamica, chiamata *‘ilm al-kalām*, cioè “la scienza del discorso razionale (su Dio)”, emerse durante l’era Abbaside nel tentativo di mobilitare la ragione filosofica per difendere i principi della fede. Chiamata anche *‘ilm al-tawhīd*, cioè “la scienza dell’Unicità divina”, essa cerca di mostrare che la diversità degli attributi di Dio non moltiplica la sua essenza e che la sua azione nel mondo non lo rende ingiusto. Le scuole di pensiero hanno sistematizzato nei trattati il modo di rispondere a queste problematiche. Attraverso la lettura e l’analisi di una sintesi di dottrina islamica redatta in Damasco alla fine del XIX secolo, il corso cercherà di approfondire la comprensione dei concetti chiave della teologia islamica, che a sua volta permetterà di capire meglio le logiche che guidano i pensatori musulmani nell’età classica.

### **Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo studente avrà acquisito

- capacità di confrontarsi direttamente con testi arabi rappresentativi di aspetti fondamentali del pensiero religioso islamico;
- lessico specifico e forme espressive della teologia islamica;
- capacità di realizzare un’adeguata analisi della complessità della cultura religiosa islamica.

**Lecture di riferimento:** ALBĪR NASRĪ NĀDIR, *Madḥal ilā al-firaq al-islāmiyya al-siyāsiyya wa-l-kalāmiyya*, 3<sup>a</sup> ed., Dār al-Mašriq, Bayrūt 1989; R. ARNALDEZ, *Aspects de la pensée musulmane*, 2<sup>a</sup> ed., Vrin, Paris 2015; A. CAMPISI, *Lessico della teologia islamica*, 2<sup>a</sup> ed., Rubbettino, Soveria Mannelli 2002; L. GARDET, *Dieu et la destinée de l’homme: les grands problèmes de la théologie musulmane: essai de théologie comparée*, Vrin, Paris 1967; S. SCHMIDTKE (ed.), *The Oxford Handbook of Islamic Theology*, Oxford University Press, Oxford 2016; J. RENARD (ed.), *Islamic Theological Themes: A Primary Source Reader*, University of California Press, Oakland 2014;

ṬĀHIR AL-ĠAZĀ'IRĪ, *Al-ḡawāhir al-kalāmiyya fī idāḥ al-'aqīda al-islāmiyya*, Dār Ibn Ḥazm, Bayrūt 1986; M. YOUNÈS, *Révélation(s) et parole(s). La science du « kalām » à la jonction du judaïsme, du christianisme et de l'islam*, PISAI, Rome 2008.

## **2I008 Testi di apologetica arabo-cristiana**

*Prof. Pierre Masri / 2.5 ECTS*

L'obiettivo principale di questo corso è di fornire agli Studenti una prima conoscenza della letteratura teologica cristiana di lingua araba nel periodo classico (secoli IX-XII). Il titolo "apologetica" va quindi inteso nel senso primordiale della parola (cfr. 1 Pietro 3:15-16), che nel nostro caso rinvia allo sforzo teologico di pensare la fede e di esplorarla tenendo conto dell'Islam, nel contesto della lingua e della cultura araba. Questa conoscenza si raggiunge principalmente attraverso la lettura e l'analisi accurata di una serie di testi che presentano:

1- autori importanti di questa tradizione: Abū Qurra, Abū Rā'ita, 'Ammār al-Basrī, Timoteo I e Ḥunayn b. Iṣḥāq (tutti del secolo IX), Ibn 'Adī (m. 974), Ibn al-Muqaffa' (m. 1000), Ibn Zur'a (m. 1008), Ibn al-Ṭayyib (m. 1043), Elias di Nisibi (m. 1046), Paolo di Antiochia (secolo XII) ... per non citare che solo alcuni esempi.

2- i temi principali di questa teologia apologetica come, per esempio: la verità del Vangelo, il monoteismo dei cristiani, Dio Uno e Trino, l'Incarnazione del Verbo e la divinità di Cristo, la libertà umana, ecc.

Il corso inizia con un'introduzione generale che delinea rapidamente le diverse fasi della storia della letteratura araba cristiana, gli autori rappresentativi di ciascun periodo e i temi importanti che erano al centro dello sforzo teologico. Poi si passa direttamente allo studio dei testi, tenendo conto del loro vocabolario specifico e tecnico, della loro struttura logica e del tipo di argomentazione, del loro stile retorico corrispondente al loro genere letterario (il trattato, la polemica, lo scambio epistolare, la confutazione, ecc.), e infine delle questioni filosofiche e teologiche, poste in relazione con il contesto del pensiero islamico in generale e dell'*'ilm al-kalām* in particolare.

**Bibliografia fondamentale:** P. GONZÁLEZ CASADO, *Introducción a la literatura árabe cristiana*, Sígueme, Salamanca 2017; S.H. GRIFFITH, *The Church in the Shadow of the Mosque: Christians and Muslims in the World of Islam*, Princeton University Press, Princeton 2008; S.H. GRIFFITH, “The Monk in the Emir’s Majlis: Reflections on a Popular Genre of Christian Literary Apologetics in Arabic in the Early Islamic Period”, in H. Lazarus-Yafeh et al. (eds.), *The Majlis: Interreligious Encounters in Medieval Islam*, Harrassowitz, Wiesbaden 1999, 13-65; R. HADDAD, *La Trinité divine chez les théologiens arabes 750-1050*, Beauchesne, Paris 1985; S.L. HUSSEINI, *Early Christian-Muslim Debate on the Unity of God. Three Christian Scholars and Their Engagement with Islamic Thought (9th Century C.E.)*, Brill, Leiden 2014; N. KHOURY HANNA, *Les arguments philosophiques chez les apologistes arabes chrétiens (VIIIème - XIème siècle)*, CERPOC, Université Saint-Joseph, Beyrouth 2014; D. THOMAS (ed.), *Christian-Muslim Relations. A Bibliographical History*, Brill, Leiden, Vol. 1 (600-900) 2009; Vol. 2 (900-1050) 2010; Vol. 3 (1050-1200) 2011; Vol. 4 (1200-1350) 2012; Vol. 5 (1350-1500) 2013; D. RIGHI (ed.), *La letteratura arabo-cristiana e le scienze nel periodo abbaside (750-1250 d.C.)*, Silvio Zamorani, Torino 2011; K. SAMIR – J.S. NIELSEN, *Christian Arabic Apologetics during the Abbasid Period (750-1258)*, Brill, Leiden 1994.

## **2I009 Pensiero arabo-islamico contemporaneo**

*Prof. Wasim Salman / 3 ECTS*

Il corso affronta lo spinoso rapporto fra religione e Stato, religione e violenza, *Šarī‘a* e diritti umani nel pensiero arabo-islamico contemporaneo, proponendo un’ermeneutica variegata dei concetti di religione, potere, autorità e vita mondana. Gli autori scelti sono rappresentativi della divisione del mondo arabo tra una destra conservatrice, che vuole imporre con la forza il modello di Medina alla società contemporanea, e una sinistra liberale, che sostiene la laicità e propone un’interpretazione moderna della tradizione islamica. La lettura dei testi in lingua araba consente allo Studente di inserirsi nel contesto e di rilevare lo specifico delle varie correnti di pensiero.

**Bibliografia fondamentale:** I.M. ABU-RABI‘, *The Blackwell Companion to Contemporary Islamic Thought*, Blackwell, Malden, MA 2013; N.H. ABŪ ZAYD, *Reformation of Islamic Thought*, Amsterdam University Press, Amsterdam 2006; M. ARKOUN, *Pour une critique de la raison islamique*, Maisonneuve et Larose, Paris 1984; M. CAMPANINI, *Il pensiero islamico contemporaneo*, 3<sup>a</sup> ed, Il Mulino, Bologna 2016; J.J. DONOHUE – J.L. ESPOSITO (eds.), *Islam in Transition: Muslim Perspectives*, 2<sup>nd</sup> ed, Oxford University Press, New York 2007; G. FINIANOS, *Islamistes, apologistes et libres penseurs*, Presses universitaires de Bordeaux, Pessac 2006; G. GABORIEAU – M. ZEGHAL, “Autorités religieuses en Islam”, *Archives de sciences sociales des religions* 125 (2004) 5-21; Ḥ. ḤANAFĪ, “From Dogma to Revolution: An Essay on Reconstructing Traditional Islamic Theology into Theology of Liberation”, in M. Khorchide – K. von Stosch (eds.), *Herausforderungen an die islamische Theologie in Europa – Challenges for Islamic Theology in Europe*, Herder, Freiburg 2012, 101-127; A. ROUSSILLON, *La pensée islamique contemporaine: acteurs et enjeux*, Téraèdre, Paris 2005; W. SALMAN, *L’islam politique et les enjeux de l’interprétation. Naṣr Ḥamīd Abū Zayd*, Mimésis, Milan 2017; W. SALMAN, “Georges Tarabichi : Modernité, laïcité et destin de la philosophie en islam”, in *Perspectives et Réflexions* n°7 (2019) 83-98.

## **2I011 Islam in Africa**

*Prof. Augustin Sawadogo / 2.5 ECTS*

Even before the Arab conquest of Egypt, followed by the conquest of Nubia and the remainder of North Africa, Islam is said to have arrived on the African continent through the emigration of followers of Muhammad who sought refuge in Abyssinia. The spread of Islam to the remainder of the African continent happened and continues to happen at different stages and speeds throughout three main historical periods: the pre-colonial, colonial, and post-colonial. This course surveys literacy and religious practices throughout these three periods. Scholars like Ousmane Kane and Roman Loimeier have challenged the scholarly tradition positing an ‘illiterate African Islam’, identifying scholarly works and ten geographic areas in Africa that informed practices of

Islam there. In the post-colonial and contemporary periods, Muslim schools and humanitarian aid constitute the main tools used for the spread and reform of Islam, tools used by different Muslim reform movements, associations, and non-governmental organizations. A natural flow between these groups throughout history makes it difficult to dichotomise Islam or draw a clear line between radical and tolerant Muslims; the course will examine the challenges involved in categorizing Islam in Africa today.

**Basic bibliography:** S.O. ATIANA, *Comprendre les attaques armées au Burkina Faso: profils et itinéraires des terroristes*, Emile Sia, Ouagadougou 2019; L. BRENNER, *Controlling Knowledge: Religion, Power, and Schooling in a West African Muslim Society*, Hurst, London 2001; D. CELLAMARE, *L'Islam radicale in Africa*, Apes, Roma 2012; O. KANE, *Beyond Timbuktu: An Intellectual History of Muslim West Africa*, Harvard University Press, Cambridge, MA 2016 (Fr. tr. *Au-delà de Tombouctou : érudition islamique et histoire intellectuelle en Afrique occidentale*, CODESRIA, Dakar 2017); O. KANE, *Intellectuels non europhones*, CODESRIA, Dakar 2003 (Eng. tr., *Non-Europhone Intellectuals*, CODESRIA, Dakar 2012); N. LEVTZION – R.L. POWWELS (eds.), *The History of Islam in Africa*, Ohio University Press, Athens 2000; R. LOIMEIER, *Islamic Reform in Twentieth-Century Africa*, Edinburgh University Press, Edinburgh 2016; R. LOIMEIER (ed.), *Muslim Societies in Africa*, Indiana University Press, Bloomington 2013; V. MONTEIL, *L'islam noir: une religion à la conquête de l'Afrique*, 3<sup>rd</sup> ed., Seuil, Paris 1980; R.S. O'FAHEY et al. (eds.), *Arabic Literature of Africa*, 5 vols., Brill, Leiden 1993-2015 (esp. vol. 4, *Writings of West Sudanic Africa*); R. OTAYEK (ed.), *Le radicalisme islamique au sud du Sahara: da 'wa, arabisation et critique de l'Occident*, Karthala, Paris – MSHA, Talence 1993; B.F.SOARES – R. OTAYEK (eds.), *Islam and Muslim Politics in Africa*, Palgrave Macmillan, New York 2007.



## 2I014 Shī'ī Texts

Prof. Christopher Clohessy / 2.5 ECTS

Contemporary author Hamid Dabashi describes Shī'ī Islam as “a festive gathering...a constellation of moral manners...a raised lantern of hope in desperation, a green flag, a red marker of martyrdom, sacrifice, renewal, resurrection...the simmering memory of an event, a dream, a single traumatic incident, condemned forever to try to remember itself...(it) speaks Persian, prays in Arabic, whispers in Urdu, sings in Turkish...a religion of protest...a poem, an elegy, a eulogy, a panegyric, pausing for a moment...to recollect itself and start anew.” This course places into the hands of the students a variety of Shī'ī texts – history, spirituality, theology, piety – offering the chance to explore the colours and textures of this branch of the Islamic family. Each participant will be given the chance to present a text to the group.

### Learning outcomes:

By the end of this course, students will be able to demonstrate

- that they have acquired the necessary knowledge and skills to read with confidence the Arabic texts of Shī'ī Islam;
- that they understand more clearly the theological and linguistic elements which set the Shī'ī texts apart from those of the Sunnī;
- that they retain a broad overview of the key Shī'ī theologians and scholars and the context in which they lived and wrote;
- their ability to contribute in an intelligent and informed manner to discussion about Shī'ī theology and spirituality.

**Basic bibliography:** M. AYOUB, *Redemptive Suffering in Islam. A Study of the Devotional Aspects of 'Ashura in Twelver Shi'ism*, Mouton, The Hague 1978; N. HAIDER, *Shī'ī Islam. An Introduction*, Cambridge University Press, New York 2014; M. MOMEN, *An Introduction to Shi'i Islam. The History and Doctrines of Twelver Shi'ism*, Yale University Press, New Haven, CT 1985; H. DABASHI, *Shi'ism: A religion of protest*, Harvard University Press, Cambridge Mass., 2011; F. DAFTARY et al. (eds.), *The Shi'i World. Pathways in Tradition and Modernity*, I.B. Tauris, London 2015; M.M. DAKAKE, *The Charismatic Community. Shi'ite Identity in Early Islam*, State University of New York Press, Albany 2007; A. NEWMAN, *Twelver*

*Shiism: Unity and Diversity in the Life of Islam, 632-1722*, University of Edinburgh Press, Edinburgh 2013.

## **2I015 Testi di Commentario coranico**

*Prof.ssa Mariangela Laviano / 2.5 ECTS*

Questo corso si propone di riprendere le nozioni di base del corso introduttivo sul commentario coranico attraverso un approccio più diretto con le fonti arabe. Agli studenti verrà proposta una silloge di testi in lingua originale, tratti dai commentari di autori classici, moderni e contemporanei più significativi del patrimonio religioso islamico, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti idonei per orientarsi nella letteratura accademica primaria e secondaria.

**Bibliografia fondamentale:** M.M. AYOUB, *The Qur'ān and Its Interpreters*, 2 vols, State University of New York Press, Albany 1984-1992; M. CAMPANINI, *The Qur'an. The Basics*, Routledge, London 2007 (orig. publ. *Il Corano e la sua interpretazione*, Laterza, Roma 2004), 66-100 (Ch. 4: The Qur'an and the Qur'anic Sciences); M. CAMPANINI, *L'esegesi musulmana del Corano nel secolo ventesimo*, Morcellania, Brescia 2008; H. ENNAIFER, *Les commentaires coraniques contemporains. Analyse de leur méthodologie, Etudes Arabes*, PISAI, 30, 1998; C. GILLIOT, "Exegesis of the Qur'ān: Classical and Medieval", *Encyclopaedia of the Qur'ān*, II (2011) 99-124; C. GILLIOT, "Traditional Disciplines of Qur'ānic Studies", *Encyclopaedia of the Qur'ān*, V (2006) 318-339; A. MÉRAD, *L'exégèse coranique*, Puf Presses, Paris 1998; J. PINK, *Muslim Qur'ānic Interpretation Today: Media, Genealogies and Interpretive Communities*, Equinox Publishing, Sheffield 2019; I. POONAWALA, "Ta'wīl", *Encyclopaedia of Islam*, II ed., X (2002), 390-392; A. RIPPIN, "Tafsīr", *Encyclopaedia of Islam*, II ed., X (2002), 83-88; W.A. SALEH, "Preliminary Remarks on the Historiography of *tafsīr* in Arabic: A History of the Book Approach", *Journal of Qur'anic Studies*, 12 (2010) 6-40; W.A. SALEH, *The Formation of the Classical Tafsīr Tradition. The Qur'ān Commentary of al-Tha'labī*, Brill, Leiden 2003; R. WIELANDT, "Exegesis of the Qur'ān: Early Modern and Contemporary", *Encyclopaedia of the Qur'ān*, II (124-140).

## **2I099 Directed Readings**

*Docente d'islamistica* / ECTS a discrezione del Direttore degli Studi

This course consists of a professor directing a student, at the student's initiative and request, in the investigation of a particular text or texts that are not covered in this year's cycle of Islamistica III. A directed readings course is meant to complement the student's coursework; the text(s) chosen cannot be directly drawn from the student's thesis research. The number of credits assigned to the course are contracted in collaboration with the Director of Studies, based upon the workload that the student and professor design.

## **2M001 Metodologia della ricerca III**

*Prof.ssa Celeste Intartaglia* / 1 ECTS

Il corso intende consolidare la metodologia acquisita durante i corsi degli anni precedenti, finalizzata alla redazione della Tesi. L'ultima settimana del corso è dedicata alla presentazione delle Tesi in forma seminariale. La lingua del corso sarà l'italiano; saranno fornite dispense di studio in inglese e italiano.

### **Risultati di apprendimento:**

Alla fine del corso lo studente avrà

- consolidato le conoscenze acquisite in ambito di metodologia e stile (uso dei principali strumenti di ricerca, traslitterazione e metodo del lavoro scritto);
- finalizzato le conoscenze acquisite alla redazione della Tesi di licenza;
- raggiunto capacità di ricerca accademica.



# INFORMAZIONI

## **CELEBRAZIONE EUCARISTICA**

Una celebrazione eucaristica settimanale risponde all'offerta formativo-spirituale del PISAI. L'ultima ora della mattina del venerdì (11.40 – 12.30) è dunque dedicata alla messa comunitaria, mediante la quale gli insegnanti e gli Studenti dell'Istituto esprimono l'unione con le comunità cristiane nel mondo arabo e la solidarietà con i credenti musulmani. Solitamente la celebrazione sarà in lingua araba.



## **COLLABORAZIONE TRA DOCENTI E STUDENTI**

1. Gli Studenti partecipano al buon andamento dell'Istituto. A questo fine essi eleggono un rappresentante per ciascun anno di studio. I rappresentanti partecipano di diritto e con voce attiva al Consiglio d'Istituto e collaborano con i Docenti al bene comune della comunità accademica.
  - a. Gli Studenti devono scegliere tre delegati (uno per anno), che hanno diritto di voto deliberativo nel Consiglio d'Istituto.
  - b. L'elezione avrà luogo nel 3 novembre.
  - c. Al primo scrutinio l'elezione richiede la maggioranza assoluta dei voti; al secondo scrutinio basta la maggioranza relativa.
  - d. L'elezione è presieduta da uno dei delegati del precedente esercizio o dallo Studente più anziano.
  - e. I delegati eletti hanno diritto di partecipare a tutte le riunioni del Consiglio d'Istituto tenute dal momento delle elezioni fino alla fine dell'anno accademico.

2. Il Consiglio d'Istituto delibera su quanto riguarda la promozione della qualità e la collaborazione all'interno della comunità accademica, salvi i diritti e doveri attribuiti alle altre Autorità nello Statuto del PISAI. Si riunisce *de iure* tre volte l'anno e quando il Preside o un terzo dei membri ne facciano richiesta scritta.
3. Si raccomanda che ciascun delegato presenti al Consiglio d'Istituto a fine anno accademico un rapporto con i suggerimenti degli Studenti volti al miglioramento dell'Offerta Formativa, dei metodi di insegnamento e della gestione generale dell'Istituto.
4. È opportuno che ogni Studente scelga un membro del corpo docente come tutor personale, con cui discutere eventuali problemi connessi con lo studio.
5. Questioni riguardanti la frequenza ai corsi, le assenze prolungate o altre modifiche del programma (ad esempio, una riduzione del carico di lavoro) devono essere discusse con il Direttore degli Studi.

## **ADEGUAMENTO AL PROCESSO DI BOLOGNA**

Il PISAI è un'istituzione di educazione superiore della Chiesa Cattolica e ha la facoltà di conferire i gradi accademici per autorità della Santa Sede, che ha aderito al Processo di Bologna il 19 settembre 2003.

I programmi di studio del PISAI seguono il Quadro nazionale delle Qualifiche della Santa Sede, organizzato secondo i tre cicli definiti dal Processo di Bologna ([www.education.va](http://www.education.va)). I programmi sono regolarmente valutati dall'Agenzia della Santa Sede per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Università e Facoltà Ecclesiastiche ([www.avepro.va](http://www.avepro.va)), che ha raggiunto la piena partecipazione associativa nell'ENQA 2014.

\* ENQA: *European Association for Quality Assurance in Higher Education*

## GRADI ACCADEMICI

1. **Licenza in Studi Arabi e Islamistica** (titolo di secondo ciclo del Processo di Bologna / Livello 7 EQF): conferita alla fine dal 2° anno di Licenza.
2. **Dottorato in Studi Arabi e Islamistica** (titolo di terzo ciclo del Processo di Bologna / Livello 8 EQF): richiede un minimo di tre anni di elaborazione. Può essere ammesso al ciclo di Dottorato chi abbia ottenuto la Licenza, con menzione *Summa cum Laude*, o un diploma equivalente e previa approvazione del progetto di ricerca da parte dell'Istituto.

\* EQF: *European Qualifications Framework*

L'ammissione al Dottorato è regolata da normative speciali, una delle quali, imprescindibile, è che il soggetto e/o la bibliografia comprendano fonti classiche e/o moderne in lingua araba. Maggiori informazioni possono essere richieste al Direttore degli Studi o al Preside dell'Istituto.

## CERTIFICATI E DIPLOMI

1. **Certificati d'Islamistica (Livelli I e II)**: conferiti rispettivamente dopo il completamento dei corsi d'islamistica dell'anno propedeutico e del 1° anno di Licenza.
2. **Diploma di Introduzione a Studi Arabi e Islamistica**: conferito alla fine dell'anno propedeutico.
3. **Diploma di Studi Arabi e d'Islamistica**: conferito alla fine del 1° anno di Licenza.

## ESAMI E VOTI

1. Esistono tre sessioni ordinarie d'esame: alla fine di ciascun semestre e prima dell'inizio del nuovo anno accademico. Nessuno può sostenere esami al di fuori delle suddette sessioni senza un permesso speciale del Direttore degli Studi.
2. Nei casi previsti dall'Ordo, lo Studente potrà presentarsi alla sessione autunnale qualora ritenga che il voto ottenuto nella prima e nella seconda sessione non sia adeguato alla propria preparazione.
3. Lo Studente che sceglie di presentarsi alla sessione autunnale non potrà ovviamente ricevere il diploma a giugno.
4. Lo Studente che non ha raggiunto la sufficienza (18/30) nella valutazione finale di un corso dovrà presentarsi obbligatoriamente alla sessione autunnale.
5. I voti ottenuti nella sessione autunnale saranno considerati definitivi e non potranno essere contestati.

## ANNO PROPEDEUTICO

Corsi di lingua araba:

- Corsi annuali: le sessioni d'esame di febbraio e di giugno sono obbligatorie, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale per dare l'esame complessivo delle due sessioni.
- Corsi semestrali (2° semestre): prevedono una valutazione continua del Docente, con periodiche verifiche (orali o scritte) dei progressi raggiunti.

Islamistica – Livello I:

- Due elaborati scritti: il primo da consegnare a gennaio o a maggio (a scelta dello Studente); il secondo da consegnare a maggio o a settembre (a scelta dello Studente).
- Esame orale comprensivo: la sessione estiva è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.



Relazioni islamo-cristiane:

- Il corso di Storia delle relazioni islamo-cristiane prevede un elaborato scritto da consegnare a maggio o a settembre, a scelta dello Studente.

## **1° ANNO DI LICENZA**

Corsi di lingua araba:

- Corsi annuali: la sessione invernale e la sessione estiva d'esami sono obbligatorie, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale per dare l'esame complessivo delle due sessioni precedenti.
- Corsi semestrali (1° e 2° semestre): prevedono una valutazione continua del Docente, con periodiche verifiche (orali o scritte) dei progressi raggiunti.

Islamistica – Livello II:

- L'elaborato scritto va consegnato obbligatoriamente a maggio, con la possibilità di ripresentarlo, riveduto e corretto, a settembre per migliorare il voto finale.
- Esame orale comprensivo: la sessione estiva è obbligatoria, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.

Relazioni islamo-cristiane:

- La sessione d'esame è obbligatoria alla fine del semestre corrispondente, con un possibile nuovo appello nella sessione autunnale.

## **2° ANNO DI LICENZA**

Corsi di lingua araba:

- Prevedono una valutazione continua del Docente, con periodiche verifiche (orali o scritte) dei progressi raggiunti.

### Islamistica – Livello III:

- I seminari d'islamistica e il corso di Pensiero arabo-islamico contemporaneo prevedono una valutazione del Docente alla fine di ogni unità didattica.
- Gli Studenti vengono valutati in base all'impegno, alla conoscenza linguistica e alla capacità di analisi della documentazione offerta.
- Il voto più basso ottenuto nei seminari sarà escluso dal calcolo della media finale.

### Tesi di Licenza:

- La tesi è parte integrante del 2° anno e deve essere consegnata e discussa nei termini stabiliti nell'Ordo; le singole eccezioni, per motivi gravi esterni all'attività accademica, saranno valutate dal Consiglio dei Docenti.

## MENZIONE

1 – 17,9	<i>Non Probatus</i>	24 – 25,9	<i>Cum Laude</i>
18 – 20,9	<i>Probatus</i>	26 – 27,9	<i>Magna cum Laude</i>
21 – 23,9	<i>Bene Probatus</i>	28 – 30	<i>Summa cum Laude</i>



## IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE

L'iscrizione è obbligatoria per ogni Studente e per ogni singolo anno di studio prima dell'inizio dell'anno accademico. Eventuali eccezioni saranno considerate individualmente su richiesta scritta del candidato.

Per il completamento del ciclo di Licenza, lo Studente ha un termine massimo di sette anni dalla prima iscrizione al ciclo.

### Documenti necessari per l'immatricolazione

- Modulo di iscrizione (disponibile in Segreteria o scaricabile dal sito [www.pisai.it](http://www.pisai.it))
- 2 foto tessera recenti
- Fotocopia di un documento d'identità valido e del codice fiscale
- Certificati di studi universitari e/o di Gradi accademici conseguiti, utili per l'accesso al Ciclo di studio<sup>1</sup>
- Certificazione della conoscenza della lingua italiana<sup>2</sup>
- Lettera di presentazione di una persona ecclesiastica:
  - Per Studenti laici di religione cattolica: lettera del Parroco di residenza
  - Per Studenti religiosi: lettera del Superiore Religioso
  - Per Studenti sacerdoti i seminaristi: lettera del Vescovo

<sup>1</sup> All'atto dell'immatricolazione si dovrà consegnare il documento autentico o una fotocopia autenticata da un'autorità competente.

<sup>2</sup> Gli Studenti che non sono di madre lingua italiana devono presentare un attestato che dimostri una sufficiente conoscenza della lingua italiana tale da poter seguire le lezioni dei corsi.

## Ordini degli Studenti

- **Ordinari:** quelli che intendono ricevere il grado di Licenza o Dottorato o il Diploma di Introduzione a Studi Arabi e Islamistica.
- **Straordinari:** quelli che frequentano un determinato piano di studi, sostenendo i relativi esami, con la possibilità di richiedere i corrispondenti crediti ECTS e ricevere i Certificati d'Islamistica.
- **Uditori:** quelli che frequentano solo alcuni corsi, non sostenendo gli esami, con la possibilità di ottenere un attestato di frequenza.

Non sono ammessi Studenti a singoli corsi di lingua araba.

## Iscrizione ad altre facoltà

Gli Studenti ordinari non possono iscriversi come ordinari a un'altra facoltà. Tuttavia possono frequentare alcuni corsi presso altre facoltà, previo accordo con le autorità accademiche rispettive, purché non ci sia incompatibilità con i corsi al PISAI, presso il quale la frequenza è obbligatoria.



## SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

### CONTATTO E ORARI

Sig.ra Monica RAMON

E-mail: [info@pisai.it](mailto:info@pisai.it)

La Segreteria è aperta dal lunedì al venerdì 9.30 – 11.30; il lunedì e il mercoledì anche alle 14.15 – 16.15.

### TASSE AMMINISTRATIVE

- |   |         |
|---|---------|
| • Certificato semplice                    | € 15,00 |
| • Certificato con descrizione degli esami | € 25,00 |
| • Certificato generale degli studi        | € 50,00 |
| • Duplicato della tessera dello studente  | € 10,00 |

I certificati vanno richiesti con una settimana di anticipo.

### DIRITTI DI ISCRIZIONE

#### A. Tempo pieno

- |                      |            |
|----------------------|------------|
| • Anno propedeutico  | € 3.000,00 |
| • 1° anno di Licenza | € 3.000,00 |
| • 2° anno di Licenza | € 3.000,00 |

#### B. Tempo parziale (Islamistica)

- |                             |            |
|-----------------------------|------------|
| • Islamistica – Livello I   | € 1.000,00 |
| • Islamistica – Livello II  | € 1.000,00 |
| • Islamistica – Livello III | € 2.000,00 |

### C. In attesa di grado

€ 1.000,00

Questa tassa annuale deve essere versata dagli studenti del ciclo di Licenza che abbiano adempiuto tutti gli obblighi di scolarità e di esami e debbano ancora discutere la tesi in data posteriore all'ultima sessione di grado.

### D. Dottorato

- Consegna del soggetto € 500,00
- Iscrizione annuale € 1.000,00
- Consegna della tesi € 500,00
- Difesa € 500,00

L'iscrizione (A e B) può essere pagata in due rate: metà entro il 30 settembre 2020, saldo entro il 27 febbraio 2021.

Il versamento dei diritti d'iscrizione e delle tasse amministrative si effettua presso la Segreteria in contanti (solo se la somma è inferiore a € 1.000,00) o in assegno, oppure tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica:

IBAN IT96Q0569603233000002544X89

BIC/SWIFT POSOIT22XXX

Causale di pagamento:

PISAI + nominativo dello studente + ragione del pagamento.

**Importante:** onde evitare che le tasse versate non coprano integralmente il corrispettivo dovuto, è necessario inviare i pagamenti in euro, con addebito di spese bancarie italiane ed estere a carico dello studente.

Le tasse versate non si restituiscono.

### SCRITTURAZIONE DEL DIPLOMA

- Per la Licenza € 100,00 (IVA 22% compresa)
- Per il Dottorato € 250,00 (IVA 22% compresa)

## REQUISITI DI AMMISSIONE

I candidati che intendono iscriversi come Studenti ordinari al ciclo di Licenza devono aver conseguito il Baccalaureato in Teologia o un titolo equivalente (titolo di primo ciclo del Processo di Bologna / Livello 6 EQF).

Per il normale svolgimento dell'insegnamento sia di lingua araba che d'islamistica si richiede la conoscenza previa di quanto segue:

- Una conoscenza buona/ottima (livello C1/C2) di una di queste due lingue: inglese e italiano.
- Una conoscenza elementare/media (livello A2/B1) dell'altra, che permetta di seguire le lezioni senza sforzo eccessivo.

Benché la lingua francese non sia un requisito obbligatorio, la sua conoscenza sarà altamente considerata in vista dell'ammissione.

Per gli Studenti straordinari e uditori si richiede la conoscenza previa della lingua di insegnamento dei corsi in cui lo studente prevede d'isciversi.

## RICONOSCIMENTO DI CORSI

Il PISAI può riconoscere corsi frequentati in altre Istituzioni accademiche, anche se sono di diversa specializzazione, purché equivalenti agli studi nell'Istituto. Questo deve essere comprovato da un certificato o, per la lingua araba, da un esame sostenuto al PISAI.



## **AMMISSIONE STUDENTI ARABOFONI AL CICLO DI LICENZA**

I candidati di madre lingua araba che desiderano iscriversi al ciclo di Licenza per l'anno accademico 2020-2021, dopo aver esaudito i requisiti generali, sono esentati dalla frequenza ai corsi di lingua araba ma è richiesto loro di frequentare i restanti corsi di tutto il percorso della Licenza.

Tuttavia, l'Istituto si riserva la possibilità di chiedere ai candidati di seguire corsi aggiuntivi laddove rilevi una lacuna accademica.

Pertanto il programma per i candidati arabofoni è costituito da un 1° anno (2020-2021) e un 2° anno (2021-2022), al termine dei quali, dopo aver redatto l'elaborato della tesi e sostenuto la difesa, si ottiene il titolo di *Licenza in Studi Arabi e Islamistica*.

## **NORME DI INTEGRITÀ ACCADEMICA**

1. Il plagio, ossia l'attribuzione a sé della proprietà intellettuale del testo o del contenuto di un'opera altrui, in qualunque sua parte, è una mancanza contro la giustizia e la verità.
2. Nell'ambito degli studi accademici, il plagio consiste più spesso nell'inclusione in un'opera scritta di un testo preso da un altro autore senza la consueta indicazione e il riferimento preciso alla fonte.
3. Il plagio riguarda soprattutto le produzioni definitivamente consegnate dallo studente come prova accademica, in particolare tesi di Licenza e di Dottorato, ma anche elaborati e esami scritti. In uno scritto ancora in fase di elaborazione e dato dallo Studente al Docente per una provvisoria valutazione, anche se non si configura il plagio nel senso sopra descritto, viene lesa comunque la buona fede del Docente.



4. Esistono vari tipi di plagio, che, in ordine di gravità decrescente, consistono
  - (1°) nel presentare come proprio un testo altrui, comunque ottenuto, fosse anche con il consenso dell'autore;
  - (2°) nel citare qualche passo (anche breve o tradotto) di un testo altrui senza presentarlo come citazione (ad esempio, omettendo le virgolette e l'ubicazione bibliografica, o anche solo le virgolette);
  - (3°) nel parafrasare un testo altrui, senza indicarne la fonte, quando tale parafrasi appaia dolosamente intenzionale, e non semplicemente occasionale.
5. È invece ammessa l'utilizzazione di informazioni o acquisizioni che sono, nel nostro contesto, patrimonio comune della cultura generale e accademica, o sono reperibili negli strumenti di consultazione più usati; ma si raccomanda comunque di indicare sempre, per quanto possibile, le fonti a cui si è fatto ricorso.
6. Commettendo un plagio, uno studente viola i doveri di giustizia e di lealtà nei confronti dei Docenti e dei propri colleghi di studio, ma soprattutto viene meno allo scopo della formazione accademica, che punta all'onestà intellettuale, alla competenza autonoma di ricerca ed espressione e all'originalità del pensiero, al servizio della verità.
7. In ogni caso di plagio, laddove venga deciso che lo studente debba rifare il lavoro, il Docente avviserà il Direttore degli Studi. Se il plagio verrà riscontrato una seconda volta, il Direttore degli Studi deciderà se annullare il corso e rivolgersi al Preside e al Consiglio dei Docenti per l'eventuale espulsione dello studente dal programma di studi. Se il plagio è scoperto in una tesi di Licenza o di Dottorato, oltre all'annullamento di essa, lo studente può anche essere espulso dall'Istituto. Se il plagio riguarda la tesi di Licenza o di Dottorato ed è scoperto dopo il conferimento del grado accademico, il lavoro sarà annullato. Questo comporta l'annullamento del grado conferito, di cui si darà comunicazione allo studente e alla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

8. Queste sanzioni ed eventuali altre in aggiunta, secondo la gravità del plagio, saranno irrogate sempre con equità, tenendo conto del bene formativo e morale dello studente, che dovrà sempre essere sentito, e del bene istituzionale dell'Istituto.
9. In generale, gli Studenti ricordino che il lavoro accademico non consiste semplicemente nel fornire informazioni o interpretazioni, ma nel reperirle metodicamente, vagliarle criticamente, rielaborarle personalmente, così da favorire la creativa ricerca ed esposizione della verità, e, almeno nel terzo ciclo, l'accrescimento del sapere. A tal fine, i Docenti che dirigono tesi non accetteranno lavori già pienamente definiti e strutturati, ma interverranno durante il processo di elaborazione del lavoro con suggerimenti e correzioni per far crescere organicamente la ricerca dello studente.
10. Il candidato alla fine di ogni ciclo insieme con la sua tesi consegnerà, sottoscrivendo un modulo appositamente predisposto, una dichiarazione in cui garantisce di essere l'autore dell'intero testo consegnato, conformemente a queste indicazioni.





## COLLABORAZIONE CON LA GREGORIANA

In forza del protocollo di collaborazione con la Pontificia Università Gregoriana (PUG), gli Studenti del PISAI possono usufruire di alcune opportunità, quali, per esempio:

l'accesso gratuito a tutti i corsi e anche ai seminari, nella misura dei posti disponibili, nel rispetto delle condizioni di ammissione e di iscrizione alla PUG

l'accesso gratuito alla Biblioteca della PUG

Gli Studenti del PISAI sono caldamente invitati a usufruire in particolare dei corsi offerti dal **Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana** che riguardano i rapporti tra Cristianesimo e Islam.

*Per informazioni:*

Segreteria del Centro

Tel.: +39 06.6701. 5531/5686

Mail: [interreligious@unigre.it](mailto:interreligious@unigre.it) - Ufficio: T203

Piazza della Pilotta, 4- Roma



# BIBLIOTECA

## REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA

**1.** La Sala di consultazione è aperta al pubblico per la ricerca bibliografica, autonoma o assistita, e per la lettura di libri e riviste. La Sala di consultazione contiene opere generali sull'Islam e sul mondo arabo, enciclopedie, dizionari, *reference books*, gli ultimi numeri dei periodici specializzati, e le pubblicazioni del PISAI. Tali strumenti devono essere consultati *in loco* e non possono essere allontanati dalla sala. Sono presenti computer per la consultazione del catalogo bibliografico della Biblioteca. Inoltre un computer è a disposizione per la ricerca bibliografica online.

**2.** La Sala di consultazione è aperta dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 17.00, e il venerdì dalle 8.30 alle 15.00.

**3.** È accessibile a due categorie di utenti:

**a.** gli Studenti regolarmente iscritti ai corsi dell'Istituto che, per uso personale, possono prendere in prestito fino a tre titoli per volta per un periodo massimo di 28 giorni. Il rinnovo del prestito è possibile solo se i testi non sono stati prenotati da altro utente. In ogni caso, prestito e rinnovo devono essere gestiti dall'ufficio della Biblioteca. I periodici non possono essere presi in prestito. Gli Studenti delle Università/Istituti della rete URBE e gli ex Studenti del PISAI iscritti ad Alumni hanno libero accesso alla Sala di consultazione e ai suoi strumenti.

**b.** gli utenti esterni e i ricercatori otterranno la Tessera di iscrizione presso l'ufficio della Biblioteca che consentirà loro di poter consultare in loco libri e riviste. Il prestito non è consentito. I diritti di ingresso vengono stabiliti in base alla durata della ricerca o al numero previsto di visite come specificato avanti.

**4.** La Grande Biblioteca e la Sala delle riviste non sono accessibili al pubblico, ma solo al personale addetto e ai Docenti dell'Istituto. La Grande Biblioteca comprende i settori generali del mondo arabomusulmano: Corano, Tradizioni profetiche, Diritto, Filosofia, Teologia, Mistica, Storia, Geografia, Linguistica, Letteratura, Arte, Architettura, Islam contemporaneo, etc. Le opere sono principalmente in arabo e nelle principali lingue occidentali.

**5.** I libri e i periodici possono essere richiesti previa compilazione di un apposito modulo da presentare allo staff, con indicazione chiara: del nome completo dell'utente, la data, il nome dell'autore cercato, il titolo e la collocazione.

**6.** Gli utenti esterni devono presentarsi presso gli uffici della Biblioteca dove potranno deporre il proprio documento di identità o la loro Tessera di ingresso.

**7.** Gli utenti esterni devono depositare i propri effetti personali in un armadietto di cui verrà loro fornita la chiave.

**8.** In caso di eventuale danneggiamento o smarrimento di libri e/o periodici sarà necessario provvedere alla sostituzione. Se ciò si rivelasse impossibile il Prefetto della Biblioteca fisserà un addebito appropriato a carico del danneggiatore.

**9.** La Biblioteca dispone di un servizio fotocopie self-service. Il costo della tessera prepagata è di € 5,00 per 50 fogli.

**10.** La Biblioteca segue le festività del Calendario Liturgico Vaticano. Le date di apertura e chiusura per l'anno accademico 2020-2021 sono\*:

1) la Biblioteca apre lunedì 14.09.2020

2) per il periodo di Natale: chiusura il giovedì 24.12.2020, riapertura il giovedì 07.01.2021

3) per il periodo di Pasqua: chiusura il giovedì 01.04.2021, riapertura il mercoledì 07.04.2021

4) per l'estate 2021: chiusura il venerdì 16.07.2021, riapertura il lunedì 13.09.2021.

\*queste date potrebbero subire variazioni per esigenze della Biblioteca

## **DIRITTI DI CONSULTAZIONE**

### **1. Studenti esterni (eccetto Studenti rete URBE e simili, cfr. punto 3):**

- Tessera mensile, o valida per 5 ingressi € 5,00
- Tessera trimestrale, o valida per 25 ingressi € 15,00
- Tessera trimestrale (ingressi illimitati) € 30,00
- Tessera annuale (ingressi illimitati) € 60,00

### **2. Docenti, ricercatori e altri:**

- Tessera mensile, o valida per 5 ingressi € 8,00
- Tessera trimestrale, o valida per 25 ingressi € 30,00
- Tessera trimestrale (ingressi illimitati) € 50,00
- Tessera annuale (ingressi illimitati) € 130,00



# PUBBLICAZIONI



## ***ISLAMOCRISTIANA***

Direttore: Valentino COTTINI

E-mail: islamochristiana@pisai.it

*Islamochristiana* è la rivista scientifica annuale del PISAI dedicata esplicitamente al dialogo islamo-cristiano. Si compone di tre parti: la prima contiene studi di approfondimento e di ricerca, riflessioni e testimonianze; la seconda, note e documenti sugli incontri fra cristiani e musulmani nel mondo; la terza, recensioni di libri dedicati al dialogo.

Fondata nel 1975 e guidata per molti anni da Maurice BORRMANS M.Afr., la rivista ha arricchito nel tempo la sua formula. Una parte degli studi ruota intorno a un tema monografico scelto di anno in anno, mentre altri sono dedicati al dialogo islamo-cristiano nel passato e nel presente. *Islamochristiana* è redatta principalmente in francese, inglese e arabo, ma pubblica articoli e studi anche in altre lingue occidentali correnti.

## ***ETUDES ARABES***

Direttore: Celeste INTARTAGLIA

E-mail: etudes.arabes@pisai.it

Il primo numero di *Etudes Arabes* è apparso nella Pasqua del 1962: si trattava di un dossier di circa 30 pagine, trimestrale, con la traduzione in francese di alcuni testi arabi, diretto a coloro che, avendo completato il corso di studi presso il PISAI, desideravano proseguire il loro impegno linguistico nell'Islamistica. Solo con il numero 8, del Natale 1964, il bollettino divenne una vera pubblicazione con schede di autori arabi moderni.

Nel 1981, *Etudes Arabes* è divenuto uno strumento di supporto allo studio dell'Islamistica, sotto forma di due *Dossiers* annuali dal contenuto monografico. Dal 1996 la pubblicazione è divenuta annuale, conservando la formula del testo arabo a fronte delle traduzioni. Il comitato di redazione è composto da Docenti del PISAI.

# PROGRAMMI SETTIMANALI

## INDICE

Autorità accademiche e ufficiali maggiori	3
Notizie storiche	4
Discorso del Santo Padre in occasione del 50° anniversario dell'apertura del PISAI a Roma	6
Docenti	9
Ricercatori invitati	11
Calendario 2020-2021	12
Programma degli studi	23
- Anno propedeutico	26
- 1° anno di Licenza	32
- 2° anno di Licenza	40
Descrizione dei corsi	48
- Anno propedeutico	49
- 1° anno di Licenza	59
- 2° anno di Licenza	79
Informazioni	93
- Celebrazione eucaristica	94
- Collaborazione tra Docenti e Studenti	94
- Adeguamento al Processo di Bologna	95
- Gradi accademici	96
- Certificati e diplomi	96
- Esami e voti	97
- Menzione	99
- Immatricolazione e iscrizione	100
- Segreteria amministrativa	102
• Contatto e orari	102
• Tasse amministrative	102
• Diritti di iscrizione	102
• Scritturazione del diploma	103
- Requisiti di ammissione	104
- Riconoscimento di corsi	104
- Ammissioni Studenti arabofoni al ciclo di Licenza	105
- Norme di integrità accademica	105

- Collaborazione con la Gregoriana	108
Biblioteca	109
- Regolamento della Biblioteca	110
- Diritti di consultazione	112
Pubblicazioni	113
- <i>Islamochristiana</i>	114
- <i>Etudes arabes</i>	114
Programmi settimanali	115

